



## Area Trasformazione del territorio

### Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

#### DETERMINAZIONE

N. 26 DEL 9 GIUGNO 2022

**Oggetto:** Grande Progetto *Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO* – POR Campania FESR 2014/2020 – Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

**Intervento denominato:** “Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa”.

**Parziale rettifica** della determinazione del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018, di presa d’atto del decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata con il quale è stato aggiudicato in favore della Samoa Restauri S.r.l. - P.IVA 04925950653 l’appalto dei lavori di "*sistemazione del Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa*".

**Rimodulazione** del quadro economico dell’intervento, approvato da ultimo con determinazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018.

**Assunzione dell’impegno di spesa** – a parziale integrazione della determinazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018 – di € 386.493,38 sul capitolo 207431/56, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 – Esercizio Provvisorio 2022.

CUP B64B11000130006 - CIG 545912761C



## La Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

### Premesso che:

- tra le opere da realizzare nell'ambito del *Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, finanziato a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, è previsto l'intervento denominato “*Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa*”;
- con deliberazione di G.C. n. 167 del 18 marzo 2014 è stato approvato il progetto definitivo del citato intervento dell'importo complessivo di € 6.000.000,00;
- con determinazione a contrarre n. 23 del 14 maggio 2014 del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, per l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori dell'intervento per l'importo a base di appalto di € 2.429.426,41, di cui:
  - € 2.346.202,63 per lavori (compreso € 969.717,18 per costo del personale) soggetti a ribasso;
  - € 68.223,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso;
  - oltre IVA come per legge pari a € 241.442,64 per complessivi € 2.670.869,05;
- con la medesima determinazione, sono stati demandati al Provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 tra il Comune di Napoli e il medesimo Provveditorato (finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. n.163/2006, delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per gli interventi ricompresi nel *Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO*);
- il Provveditorato ha provveduto a redigere e pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 17 novembre 2014 dove è stato indicato quale “*Importo complessivo dell'intervento: € 2.429.426,41 di cui € 1.376.485,45 per lavori a misura a base di gara, € 969.717,18 per costo del personale non soggetto a ribasso e € 68.223,78 per oneri di sicurezza speciali ed € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso*”;
- con decreto del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata n. 38049 del 17 novembre 2015 è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di cui si tratta l'A.T.I. Lande S.r.l. (capogruppo), Pantone Luca Vincenzo (mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8;
- con decreto n. 4596 del 9 febbraio 2016, il medesimo Provveditorato ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva disposta con il suindicato decreto n. 38049/2015;
- con nota prot. n. 21099 del 20 giugno 2016, il Provveditorato interregionale alle OO.PP. ha comunicato che in data 4 giugno 2016 il Prefetto della provincia di Napoli ha rilasciato, ai sensi degli artt. 84, comma 4 e 91 del D.Lgs. 159/2011, l'informativa interdittiva antimafia n. 98999 adottata in data 3 giugno 2016 nei confronti della Lande S.p.A., capogruppo del raggruppamento aggiudicatario;
- con nota prot. n. 644248 del 3 agosto 2016, l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90, ha dato comunicazione alla Lande S.p.A. e per conoscenza alla mandante Pantone Restauri s.r.l. nonché al Provveditorato interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata dell'avvio del procedimento diretto alla revoca dell'aggiudicazione definitiva, di cui ai decreti provveditoriali n. 38049 del 17 novembre 2015 e n. 4596 del 9 febbraio 2016.

### Visto che:

- con decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania,



Molise, Puglia e Basilicata è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015, individuando quale legittimata all'esecuzione del contratto relativo ai lavori di "sistemazione del Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa" la seconda classificata società Samoa Restauri S.r.l., con sede in Pontecagnano (SA), via Pompei trav.sa Santoro s.n.c. - P.IVA 04925950653, "per l'importo complessivo dei lavori di € 1.496.103,03, al netto del ribasso offerto del 36,233 %, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti";

- con determinazione del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018 (**allegato 1**), si è preso atto del suindicato decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata;
- con la medesima determinazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018 inoltre si è dato atto dell'esatto importo di aggiudicazione di € 1.465.954,81, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, oltre IVA come per legge, in considerazione che l'importo di aggiudicazione di cui al citato decreto del Provveditore n. 17541 del 15 giugno 2017 non teneva conto dell'importo relativo agli oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi, importo compreso nei prezzi dei lavori ma non soggetto a ribasso, approvando il quadro economico di seguito riportato:

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
<b>A) LAVORI:</b>		
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA di cui:</b>		
A.1.1.a) Lavori di restauro architettonico, edili ed altro (OG2)	€ 806.455,83	
A.1.1.b) Scavi archeologici (cat. OS25)	€ 380.061,75	
A.1.1.c) Lavori di restauro superfici decorate (cat. OS2-A)	€ 120.960,46	
A.1.1.d) Monitoraggio strutturale (cat. OS20-A)	€ 85.500,95	
A.1.1.e) Impianti (OG 11)	€ 72.975,83	
<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>		<b>€ 1.465.954,82</b>
A.1.1.f) Oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso (per OG2 € 26.009,12; per OS25 € 12.257,43; per OS2A € 3.901,11; per OS20A € 2.757,50; per OG11 € 2.353,55)	€ 47.278,72	
A.1.1.g) Oneri di sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)	€ 68.223,78	
A.1.1.h) Oneri smaltimento rifiuti (non soggetto a ribasso)	€ 15.000,00	
<b>IMPORTO COMPLESSIVO VOCE "A" (di cui % 41,331 M.O. pari ad € 969.717,18)</b>		<b>€ 1.596.457,32</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>		<b>€ 227.040,16</b>



B.1.a) Assistenza scientifica archeologica, lavaggio e pulizia reperti e rilievi	€ 227.040,16	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>		<b>€ 59.800,00</b>
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.4) Imprevisti</b> (max 5% di: Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)		<b>€ 72.882,79</b>
B.4.1) per: Lavori A.1.1	€ 72.882,79	
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili:</b>		<b>€ 2.400.000,00</b>
B.5.1.a) Espropriazione: Terreni		
B.5.1.b) Espropriazione: Immobili (edifici e fabbricati)	€ 2.400.000,00	
B.5.2.a) Acquisizione: Terreni		
B.5.2.b) Acquisizione: Immobili (edifici e fabbricati)		
<b>B.6) Accantonamento ex art. 133 d.lgs. 163/2006</b>		<b>€ 27.127,80</b>
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>		<b>€ 156.938,77</b>
B.7.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.lgs. n. 163/2006 (impegno di spesa assunto con det. I.G. 265/2015)	€ 40.503,03	
B.7.2.a) Direzione Lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)	€ 83.397,44	
B.7.2.b) Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)	€ 28.560,00	
B.7.2.c) Contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a e B.7.2.b (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)	€ 4.478,30	
<b>B.8) Spese tecniche inerenti le espropriazioni/acquisizioni</b>		<b>€ 74.165,22</b>
B.8.1) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di TERRENI		
B.8.2) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di IMMOBILI	€ 74.165,22	
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici</b>		<b>€ 26.306,20</b>
B.9.1) Spesa per commissione giudicatrice gara lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1927/2018)	€ 14.856,90	
B.9.2) Spesa per commissione giudicatrice gara direzione lavori/coordinamento sicurezza	€ 11.449,30	
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche</b>		<b>€ 6.000,00</b>



B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta): B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara	€ 3.000,00	
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte:</b>		<b>€ 284.403,85</b>
B.12.1) per: voce A Lavori (10% su € 1.581.457,31) escluso voce A.1.1h	€ 158.145,73	
B.12.2) per: voce A.1.1h - oneri smaltimento rifiuti (22% su 15.000,00)	€ 3.300,00	
B.12.3) per: <b>B.1 - Lavori in economia (22%)</b>	€ 49.948,84	
B.12.4) per: <b>B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini (22%)</b>	€ 13.156,00	
B.12.5) per: <b>B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi (22%)</b>	€ 3.300,00	
B.12.6) per: <b>B.4 - Imprevisti (10%)</b>	€ 7.288,28	
B.12.7) per: <b>B.6 - Accantonamento ex art. 133 del d.lgs. 163/2006 (10%)</b>	€ 2.712,78	
B.12.8) per: <b>B.7.2.a) e B.7.2.b) (22%)</b>	€ 24.630,64	
B.12.9) per: <b>B.7.2.c) - Spese per CNPAIA (22%)</b>	€ 985,23	
B.12.10) per: <b>B.8.2) - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni IMMOBILI (22%)</b>	€ 16.316,35	
B.12.11) per: <b>B.10 - Spese per pubblicità ecc. (22%)</b>	€ 1.320,00	
B.12.12) per: <b>B.11 - Spese per accertamenti ecc. (22%)</b>	€ 3.300,00	
<b>B.14) Spese per contributo ANAC</b>		<b>€ 400,00</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B.1 a B.12):</b>		<b>€ 3.365.064,79</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>		<b>€ 4.961.522,11</b>

**Atteso che:**

- a causa di alcune problematiche connesse alle procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento in parola e, a seguito delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 in capo alla Samoa Restauri S.r.l., solo di recente il servizio CUAG – Area Lavori ha predisposto il contratto con la medesima società Samoa Restauri S.r.l.;
- la società Samoa Restauri S.r.l., nel prendere visione dell'atto, ha comunicato al RUP di ritenere errato l'importo contrattuale pari ad € 1.513.233,53, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso, in quanto, così come indicato nel Bando di gara, l'importo di € 969.717,18 previsto per il costo del personale non deve essere assoggettato a ribasso;
- dalla non applicazione del ribasso sul costo del personale emergerebbe un eventuale maggior importo contrattuale da riconoscere alla Samoa Restauri S.r.l. pari ad € 351.357,62.



**Preso atto** dell'evidente discrasia tra gli atti che compongono la *lex specialis* della gara:

- il **Bando (allegato 2)** prevedeva infatti, quale criterio di aggiudicazione, il prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara **al netto**, tra l'altro, **del costo del personale**;
- il **Disciplinare (allegato 3)** di gara escludeva il ribasso solo con riferimento agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed agli oneri di smaltimento rifiuti, non includendo quindi, tra le voci non ribassabili, anche il costo del personale.

**Preso atto inoltre che** nell'offerta economica della Samoa Restauri S.r.l. è riportato che il legale rappresentante della società offre *“per l'esecuzione dei lavori in oggetto il ribasso del 36,233% sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto di tutti gli oneri non soggetti a ribasso come prescritto nel bando di gara”*.

**Visto** il parere del Dipartimento Avvocatura – Servizio Difesa giuridica civile prot. n. 900006 del 15 dicembre 2021, in riscontro a quanto richiesto sull'argomento con nota del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO prot. n. 875060 del 6 dicembre 2021.

**Considerato che**, per costante giurisprudenza intervenuta in materia, nella gerarchia tra gli atti costituenti la *lex specialis* di gara ha riconosciuta prevalenza il Bando di gara in caso di discrasia tra le disposizioni recate da quest'ultimo e quelle contenute nel Disciplinare e/o Capitolato di gara.

**Considerato, inoltre, che** la portata di tale principio appare essere ancor più significativa nel caso di specie, in considerazione che la disposizione del Bando di gara sull'esclusione del ribasso del costo del personale era conforme alla normativa all'epoca vigente (art. 82, comma 3bis del D.lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis* alla procedura di gara in parola).

**Valutato** pertanto che il rilievo eccepito dalla Samoa Restauri S.r.l. sia legittimo e fondato e che - nell'interesse dell'Amministrazione, al fine di non incorrere in possibili contenziosi con la medesima Samoa Restauri S.r.l. - è opportuno e necessario rideterminare l'importo di aggiudicazione della gara in parola, a parziale rettifica della determinazione del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018.

**Rilevato che:**

- l'importo di aggiudicazione in favore della Samoa Restauri S.r.l. - P.IVA 04925950653 - dell'appalto dei lavori di *"sistemazione del Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa"* risulta, pertanto, essere il seguente: **€ 847.595,26 per lavori al netto del ribasso offerto del 36,233% - anziché € 1.465.954,81 al netto del ribasso offerto del 36,233% - oltre € 969.717,18 per costo del personale non soggetto a ribasso, € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi entrambi non soggetti a ribasso e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.**
- il maggior importo contrattuale da riconoscere alla Samoa Restauri S.r.l. risulta essere pari ad € **351.357,62 oltre IVA al 10% per complessivi € 386.493,38**;

**Rilevato, inoltre, che** il suddetto maggior importo contrattuale da riconoscere alla Samoa Restauri S.r.l., pari a complessivi € **386.493,38**, risultava confluito in avanzo vincolato di amministrazione ai sensi della normativa in materia di armonizzazione contabile, quale quota parte dell'economia di



spesa da ribasso d'asta di cui alla citata determinazione di presa d'atto dell'aggiudicazione, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018.

**Vista** la Deliberazione di Giunta comunale n. 161 del 19 maggio 2022 (**allegato 4**) con cui è stata applicata una quota di avanzo vincolato di amministrazione da destinare all'intervento in parola per **€ 351.357,62 oltre IVA al 10% per € 35.135,76, per complessivi € 386.493,39.**

**Visto** il nuovo quadro economico dell'intervento, che di seguito si riporta, pari a complessivi **€ 5.348.015,49**, rimodulato per tenere conto del corretto importo di aggiudicazione:

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
<b>A) LAVORI:</b>		
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA di cui:</b>		
A.1.1.a) Lavori di restauro architettonico, edili ed altro (OG2)	€ 558.715,94	
A.1.1.b) Scavi archeologici (cat. OS25)	€ 95.390,15	
A.1.1.c) Lavori di restauro superfici decorate (cat. OS2-A)	€ 73.777,43	
A.1.1.d) Monitoraggio strutturale (cat. OS20-A)	€ 67.850,51	
A.1.1.e) Impianti (OG 11)	€ 51.861,23	
<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>		<b>€ 847.595,26</b>
A.1.1.f) Oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso (per OG2 € 26.009,12; per OS25 € 12.257,43; per OS2A € 3.901,11; per OS20A € 2.757,50; per OG11 € 2.353,55)	€ 47.278,72	
A.1.1.g) Oneri di sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)	€ 68.223,78	
A.1.1.h) Oneri smaltimento rifiuti (non soggetto a ribasso)	€ 15.000,00	
A.1.1.i) Manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 969.717,18	
<b>IMPORTO COMPLESSIVO VOCE "A"</b>		<b>€ 1.947.814,94</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>		<b>€ 227.040,16</b>
<i>B.1.a) Assistenza scientifica archeologica, lavaggio e pulizia reperti e rilievi</i>	€ 227.040,16	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>		<b>€ 59.800,00</b>
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.4) Imprevisti (max 5% di: Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)</b>		<b>€ 72.882,79</b>
<i>B.4.1) per: Lavori A.1.1</i>	€ 72.882,79	
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili:</b>		<b>€ 2.400.000,00</b>
<i>B.5.1.a) Espropriazione: Terreni</i>		



B.5.1.b) Espropriazione: Immobili (edifici e fabbricati)	€ 2.400.000,00	
B.5.2.a) Acquisizione: Terreni		
B.5.2.b) Acquisizione: Immobili (edifici e fabbricati)		
<b>B.6) Accantonamento ex art. 133 d.lgs. 163/2006</b>		<b>€ 27.127,80</b>
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>		<b>€ 156.938,77</b>
B.7.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.lgs. n. 163/2006 (impegno di spesa assunto con det. I.G. 265/2015)	€ 40.503,03	
B.7.2.a) Direzione Lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)	€ 83.397,44	
B.7.2.b) Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)	€ 28.560,00	
B.7.2.c) Contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a e B.7.2.b (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)	€ 4.478,30	
<b>B.8) Spese tecniche inerenti le espropriazioni/acquisizioni</b>		<b>€ 74.165,22</b>
B.8.1) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di TERRENI		
B.8.2) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di IMMOBILI	€ 74.165,22	
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici</b>		<b>€ 26.306,20</b>
B.9.1) Spesa per commissione giudicatrice gara lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1927/2018)	€ 14.856,90	
B.9.2) Spesa per commissione giudicatrice gara direzione lavori/coordinamento sicurezza	€ 11.449,30	
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche</b>		<b>€ 6.000,00</b>
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta): B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara	€ 3.000,00	
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte:</b>		<b>€ 319.539,61</b>
B.12.1) per: A Lavori (escluso oneri rifiuti)	€ 193.281,49	
B.12.2) per: A.1.1h - oneri smaltimento rifiuti (22% su 15.000,00)	€ 3.300,00	





B.12.3) per: <b>B.1 - Lavori in economia (22%)</b>	€ 49.948,84	
B.12.4) per: <b>B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini (22%)</b>	€ 13.156,00	
B.12.5) per: <b>B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi (22%)</b>	€ 3.300,00	
B.12.6) per: <b>B.4 - Imprevisti (10%)</b>	€ 7.288,28	
B.12.7) per: <b>B.6 - Accantonamento ex art. 133 del d.lgs. 163/2006 (10%)</b>	€ 2.712,78	
B.12.8) per: <b>B.7.2.a) e B.7.2.b) (22%)</b>	€ 24.630,64	
B.12.9) per: <b>B.7.2.c) - Spese per CNPAIA (22%)</b>	€ 985,23	
B.12.10) per: <b>B.8.2) - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni IMMOBILI (22%)</b>	€ 16.316,35	
B.12.11) per: <b>B.10 - Spese per pubblicità ecc. (22%)</b>	€ 1.320,00	
B.12.12) per: <b>B.11 - Spese per accertamenti ecc. (22%)</b>	€ 3.300,00	
<b>B.14) Spese per contributo ANAC</b>		<b>€ 400,00</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B.1 a B.12):</b>		<b>€ 3.400.200,55</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>		<b>€ 5.348.015,49</b>

**Dato atto** che la spesa pari ad € 351.357,62 oltre IVA al 10% per € 35.135,76, per complessivi € 386.493,38 trova copertura finanziaria sul capitolo 207431/56, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 – Esercizio Provvisorio 2022.

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 31 maggio 2022, recante “Proposta al Consiglio dello Schema di Bilancio di previsione 2022/2024 ex art.174, Dlgs 267/2000, del piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art. 188 comma 1 D.lgs. 267/2000, e della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.lgs. 267/2000”.

**Visto** il Decreto Ministero dell’Interno del 31 maggio 2022, pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1° giugno 2022, con il quale è stato differito al 30 giugno 2022 il termine di approvazione del bilancio 2022/2024 da parte degli enti locali.

**Visto** l’art 163, commi 3 e 5 del D.lgs. n. 267/2000.

**Ritenuto**, pertanto, necessario:

- **dare atto** – a parziale rettifica della determinazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018 – che l’esatto importo di aggiudicazione in favore della Samoa Restauri S.r.l. - P.IVA 04925950653 dell’appalto dei lavori di "sistemazione del Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa" è il seguente: **€ 847.595,26 per lavori, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 969.717,18 per costo del personale non soggetto a ribasso, € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi entrambi non soggetti a ribasso e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;**
- **rimodulare** il quadro economico dell’intervento in parola, approvato da ultimo con determinazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018 per tenere conto del corretto importo di aggiudicazione;
- **assumere l’impegno di spesa** – a parziale integrazione della determinazione I.G. n. 2508 del 31



dicembre 2018 - di € 386.493,38 sul capitolo 207431/56, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 – Esercizio Provvisorio 2022, in favore della Samoa Restauri S.r.l. - P.IVA 04925950653.

**Visti:**

- il D.lgs. 267/2000
- il D.lgs. n. 118/2011, come novellato dal D.lgs. n. 126/2014;
- il D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento di contabilità.

**DETERMINA**

Per i motivi in narrativa indicati

1. **Dare atto** – a parziale rettifica della determinazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018 – che **l'importo** esatto di aggiudicazione in favore della Samoa Restauri S.r.l. - P.IVA 04925950653 dell'appalto dei lavori di "sistemazione del Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa" è il seguente: **€ 847.595,26 per lavori, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 969.717,18 per costo del personale non soggetto a ribasso, € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi entrambi non soggetti a ribasso e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.**
2. **Rimodulare** come di seguito riportato, il quadro economico dell'intervento denominato *Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa* ricompreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO, approvato da ultimo con determinazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018, dell'importo complessivo di **€ 5.348.015,49** rimodulato per tenere conto del corretto importo di aggiudicazione.

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
<b>A) LAVORI:</b>		
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA di cui:</b>		
A.1.1.a) Lavori di restauro architettonico, edili ed altro (OG2)	€ 558.715,94	
A.1.1.b) Scavi archeologici (cat. OS25)	€ 95.390,15	
A.1.1.c) Lavori di restauro superfici decorate (cat. OS2-A)	€ 73.777,43	
A.1.1.d) Monitoraggio strutturale (cat. OS20-A)	€ 67.850,51	
A.1.1.e) Impianti (OG 11)	€ 51.861,23	
<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>		<b>€ 847.595,26</b>
A.1.1.f) Oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso (per OG2 € 26.009,12; per OS25 € 12.257,43; per OS2A € 3.901,11; per OS20A € 2.757,50; per OG11 € 2.353,55)	€ 47.278,72	
A.1.1.g) Oneri di sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)	€ 68.223,78	
A.1.1.h) Oneri smaltimento rifiuti (non soggetto a ribasso)	€ 15.000,00	
A.1.1.i) Manodopera (non soggetto a ribasso)	€ 969.717,18	



<b>IMPORTO COMPLESSIVO VOCE "A"</b>		<b>€ 1.947.814,94</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>		<b>€ 227.040,16</b>
<i>B.1.a) Assistenza scientifica archeologica, lavaggio e pulizia reperti e rilievi</i>	<i>€ 227.040,16</i>	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>		<b>€ 59.800,00</b>
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.4) Imprevisti (max 5% di: Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)</b>		<b>€ 72.882,79</b>
<i>B.4.1) per: Lavori A.1.1</i>	<i>€ 72.882,79</i>	
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili:</b>		<b>€ 2.400.000,00</b>
<i>B.5.1.a) Espropriazione: Terreni</i>		
<i>B.5.1.b) Espropriazione: Immobili (edifici e fabbricati)</i>	<i>€ 2.400.000,00</i>	
<i>B.5.2.a) Acquisizione: Terreni</i>		
<i>B.5.2.b) Acquisizione: Immobili (edifici e fabbricati)</i>		
<b>B.6) Accantonamento ex art. 133 d.lgs. 163/2006</b>		<b>€ 27.127,80</b>
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>		<b>€ 156.938,77</b>
<i>B.7.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.lgs. n. 163/2006 (impegno di spesa assunto con det. I.G. 265/2015)</i>	<i>€ 40.503,03</i>	
<i>B.7.2.a) Direzione Lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)</i>	<i>€ 83.397,44</i>	
<i>B.7.2.b) Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)</i>	<i>€ 28.560,00</i>	
<i>B.7.2.c) Contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a e B.7.2.b (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)</i>	<i>€ 4.478,30</i>	
<b>B.8) Spese tecniche inerenti le espropriazioni/acquisizioni</b>		<b>€ 74.165,22</b>
<b>B.8.1) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di TERRENI</b>		
<b>B.8.2) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di IMMOBILI</b>	<b>€ 74.165,22</b>	
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici</b>		<b>€ 26.306,20</b>
<i>B.9.1) Spesa per commissione giudicatrice gara lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1927/2018)</i>	<i>€ 14.856,90</i>	



B.9.2) Spesa per commissione giudicatrice gara direzione lavori/coordinamento sicurezza	€ 11.449,30	
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche</b>		<b>€ 6.000,00</b>
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta): B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara	€ 3.000,00	
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte:</b>		<b>€ 319.539,61</b>
B.12.1) per: <b>A Lavori (escluso oneri rifiuti)</b>	€ 193.281,49	
B.12.2) per: <b>A.1.1h - oneri smaltimento rifiuti (22% su 15.000,00)</b>	€ 3.300,00	
B.12.3) per: <b>B.1 - Lavori in economia (22%)</b>	€ 49.948,84	
B.12.4) per: <b>B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini (22%)</b>	€ 13.156,00	
B.12.5) per: <b>B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi (22%)</b>	€ 3.300,00	
B.12.6) per: <b>B.4 - Imprevisti (10%)</b>	€ 7.288,28	
B.12.7) per: <b>B.6 - Accantonamento ex art. 133 del d.lgs. 163/2006 (10%)</b>	€ 2.712,78	
B.12.8) per: <b>B.7.2.a) e B.7.2.b) (22%)</b>	€ 24.630,64	
B.12.9) per: <b>B.7.2.c) - Spese per CNPAIA (22%)</b>	€ 985,23	
B.12.10) per: <b>B.8.2) - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni IMMOBILI (22%)</b>	€ 16.316,35	
B.12.11) per: <b>B.10 - Spese per pubblicità ecc. (22%)</b>	€ 1.320,00	
B.12.12) per: <b>B.11 - Spese per accertamenti ecc. (22%)</b>	€ 3.300,00	
<b>B.14) Spese per contributo ANAC</b>		<b>€ 400,00</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B.1 a B.12):</b>		<b>€ 3.400.200,55</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>		<b>€ 5.348.015,49</b>

- Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8, dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014.
- Assumere l'impegno di spesa** – a parziale integrazione della determinazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018 – dell'importo complessivo di € 386.493,38 sul capitolo 207431/56, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 – Esercizio Provvisorio 2022 in favore della Samoa Restauri S.r.l. - P.IVA 04925950653.



5. **Dare atto** che l'impegno della spesa viene assunto nel rispetto dell'art. 163, commi 3 e 5 del D.lgs. n. 267/2000, trattandosi di spesa necessaria ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.
6. **Dare comunicazione** del presente provvedimento al Provveditorato interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata e al CUAG - Area lavori.

La sottoscritta, in qualità di dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO, attesta:

- che la spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO, rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013 nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- che, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/ 1990, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 254/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedire l'adozione del presente atto;
- che il presente provvedimento e i suoi allegati **non contengono dati personali**.

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente determinazione, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine **61**, firmati digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'ente, repertoriati con i nn.:*

*All\_K1059\_026\_01: Determinazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018;*

*All\_K1059\_026\_02: Bando di gara;*

*All\_K1059\_026\_03: Disciplinare di gara;*

*All\_K1059\_026\_04: Deliberazione di Giunta comunale n. 161 del 19 maggio 2022.*

Sottoscritto digitalmente da  
*La Dirigente  
Arch. Paola Cerotto*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.



**Area Trasformazione del Territorio**  
Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO

Determinazione

n. 26 del 9 giugno 2022

**Progr. 6588/2022**

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. N° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto, come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in legge n. 213 del 7.12.2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa come di seguito riportato:

COD. BIL. 05.01-2.02.01.10.999      E.P. 2022      CAP. 207431/56      (IMP. 2857/22)

Importo:      € 386.493,38

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
GESTIONE BILANCIO**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

Sottoscritto digitalmente



Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio-sito UNESCO

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

**ORIGINALE**

DETERMINAZIONE

N. 45 DEL 18/12/2018

**Oggetto:** Grande Progetto *Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO* – POR Campania FESR 2014/2020 – Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

**Intervento denominato:** “Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa”.

**Preso d'atto** del decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata di scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015, individuando, quale legittimata all'esecuzione del contratto relativo ai lavori di “*sistemazione del Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa*”, la società SAMOA Restauri s.r.l. - P.IVA 04925950653, **dando atto** dell'esatto importo di aggiudicazione pari € 1.465.954,81, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza, € 47.278,72 per oneri sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, oltre IVA come per legge.

**Applicazione FPV 2019.**

CUP B64B11000130006 - CIG 545912761C

Pervenuta al Servizio Finanziario

19 DIC. 2018

in data \_\_\_\_\_ prot. n. 02/2453

Registrata all'indice generale

31 DIC. 2018

in data \_\_\_\_\_ prot. n. 2508



## Il dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

### Premesso:

- che tra le opere da realizzare nell'ambito del *Grande Progetto centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*, finanziato a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, è previsto l'intervento denominato "*Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa*";
- che, con deliberazione di G.C. n. 167 del 18 marzo 2014, è stato approvato il progetto definitivo del citato intervento dell'importo complessivo di € 6.000.000,00, secondo il quadro economico che di seguito si riporta, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.lgs. n. 163/2006, da funzionari dell'Amministrazione comunale, nominati con disposizione dirigenziale n. 47 del 2 luglio 2013, e dalla funzionaria referente della Soprintendenza speciale per i beni Archeologici di Napoli e Pompei, dott.ssa Daniela Gianpaola:

DESCRIZIONE	IMPORTI	
	PARZIALI	TOTALI
<b>A) LAVORI :</b>		
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA di cui:</b>		
A.1.1.a) Lavori di restauro architettonico, edili ed altro (OG2)	€ 1.290.700,62	
A.1.1.b) Scavi archeologici (cat. OS25)	€ 608.273,79	
A.1.1.c) Lavori di restauro superfici decorate (cat. OS2-A)	€ 193.592,42	
A.1.1.d) Monitoraggio strutturale (cat. OS20-A)	€ 136.840,88	
A.1.1.e) Impianti (OG 11)	€ 116.794,92	
<b>Sommano</b>		€ 2.346.202,63
A.1.1.f) Spese per oneri smaltimento rifiuti (non soggetto a ribasso)		€ 15.000,00
A.1.1.g) Oneri di sicurezza speciali ( non soggetti a ribasso )		€ 68.223,78
<b>Importo complessivo LAVORI (di cui % 41,331 M.O. pari ad € 969.717,18) : (di cui % oneri sicurezza intrinseci pari ad € 47.278,72)</b>		<b>€ 2.429.426,41</b>
<b>A.2) FORNITURE :</b>		
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso )		
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>A.3) SERVIZI :</b>		
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso )		
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>		<b>€ 2.429.426,41</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>		
B.1.a) Assistenza scientifica archeologica, lavaggio e pulizia reperti e rilievi		€ 227.040,16
B.2) Rilievi e accertamenti		€ 59.800,00
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 15.000,00
<b>B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)</b>		<b>€ 72.882,79</b>
B.4.1) per : Lavori A.1.1		
B.4.2) per : Forniture A.2		
B.4.3) per : Servizi A.3		
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>		
B.5.1.a) Espropriazione : <i>Terreni</i>		



3/



<b>B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)</b>	€ 2.400.000,00
<b>B.5.2.a) Acquisizione : Terreni</b>	
<b>B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)</b>	
<b>B.6) Accantonamento ex art. 133 d.lgs. 163/2006</b>	€ 27.127,80
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>	
<b>B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (escluso 23,80 % oneri riflessi)</b>	€ 39.247,60
<b>B.7.1.a.2) Oneri riflessi 23,80 %</b>	€ 9.340,93
<b>B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto oneri riflessi)</b>	€ 3.336,05
<b>B.7.2.a) Direzione Lavori</b>	€ 148.924,00
<b>B.7.2.b) Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione</b>	€ 51.000,00
<b>B.7.2.c) Contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a e B.7.2.b</b>	€ 7.996,96
<b>B.7.3) SPESE TECNICHE INERENTI LE ESPROPRIAZIONI /ACQUISIZIONI</b>	
<b>B.7.3a) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di TERRENI</b>	
<b>B.7.3b) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di IMMOBILI</b>	€ 74.165,22
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>	
<b>B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni</b>	
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>	€ 18.220,70
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>	
<b>B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale</b>	€ 3.000,00
<b>B.10.2) Pubblicazione esiti di gara</b>	€ 3.000,00
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>	€ 15.000,00
<b>B.11.1) Collaudo strutture</b>	
<b>B.11.2) Collaudo impianti</b>	
<b>B.12) LV.A. Ed eventuali altre imposte :</b>	
<b>B.12.1.a) per : Lavori A.1.1 (con esclusione della voce A.1.1f)</b>	€ 241.442,64
<b>B.12.2) per : Forniture (A.2)</b>	
<b>B.12.3) per : Servizi (A.3)</b>	
<b>B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia</b>	€ 49.948,84
<b>B.12.5) per : B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)</b>	€ 13.156,00
<b>B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi</b>	€ 3.300,00
<b>B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1</b>	€ 7.288,28
<b>B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2</b>	
<b>B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2</b>	
<b>B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3</b>	
<b>B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni</b>	
<b>B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili</b>	
<b>B.12.13) per : B.6 - Accantonamento ex art. 133 del d.lgs. 163/2006</b>	€ 5.968,12
<b>B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc: escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni</b>	€ 43.983,28
<b>B.12.15) per : B.7.3a - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI</b>	
<b>B.12.16) per : B.7.3b - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni IMMOBILI</b>	€ 16.316,35



B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA	€ 1.759,33
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici	€ 4.008,55
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	€ 1.320,00
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.	€ 3.300,00
B.12.21) per : A.1.1f - Spese per oneri di discarica	€ 3.300,00
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:	€ 400,00
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :</b>	<b>€ 3.570.573,59</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>

- **che**, con determinazione a contrarre n. 23 del 14 maggio 2014 del direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO, è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, per l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori dell'intervento in parola per l'importo a base di appalto di € 2.429.426,41, di cui € 2.346.202,63 per lavori, € 68.223,78 per oneri della sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso;
- **che**, con la medesima determinazione, sono stati demandati al Provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 tra il Comune di Napoli e il medesimo Provveditorato (finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. n.163/2006, delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per gli interventi ricompresi nel *Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO*), con richiesta di far osservare oltre alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, altresì le disposizioni di cui al *cosiddetto Programma 100* nonché le norme del "*Protocollo di Legalità in materia di Appalti*", stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007;
- **che**, con decreto del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise n. 38049 del 17 novembre 2015 (*allegato 1*) - a seguito di operazioni di gara svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara - sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara rep. n. 10918 del 27 gennaio 2015, rep. n. 11009 del 31 marzo 2015, rep. n. 11043 del 23 aprile 2015, rep. n. 11100 del 4 giugno 2015, rep. n. 11120 del 16 giugno 2015, rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015 e quindi dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di cui si tratta l'A.T.I. Lande s.r.l (capogruppo), Pantone Luca Vincenzo (mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8 - P.IVA 03456841216;
- **che**, con decreto n. 4596 del 9 febbraio 2016, il medesimo Provveditorato ha dichiarato l'efficiacia dell'aggiudicazione definitiva disposta con il suindicato decreto n. 38049/2015;
- **che**, con nota acquisita agli atti dal Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica con prot. n. 766429 del 7 ottobre 2015, la società mandataria ha comunicato l'avvenuto cambiamento di assetto societario/gestionale da "Lande s.r.l. ingegneria ambientale, archeologia, restauro" in "Lande S.p.A. ingegneria ambientale, archeologia, restauro", con variazione dell'amministratore unico e del direttore tecnico e che, in conseguenza di ciò, si è reso necessario effettuare gli accertamenti relativi al possesso dei requisiti ex art. 38 del D.lgs. 163/2006 in capo ai nuovi soggetti;
- **che**, con nota acquisita agli atti dal Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica con prot. n. 209621 del 9 marzo 2016, la società Lande S.p.A. ha trasmesso la documentazione con cui la mandante Pantone Luca Vincenzo ha comunicato di aver

5



costituito una società a responsabilità denominata Pantone Restauri s.r.l. Unipersonale.

Atteso che, nelle more delle verifiche ex art. 38 in argomento, con nota prot. n. 21099 del 20 giugno 2016, il Provveditorato interregionale alle OO.PP. ha comunicato che in data 4 giugno 2016 il Prefetto della provincia di Napoli ha rilasciato, ai sensi degli artt. 84, comma 4 e 91 del D.Lgs. 159/2011, l'informativa interdittiva antimafia n. 98999 adottata in data 3 giugno 2016 nei confronti della Lande S.p.A., capogruppo del raggruppamento aggiudicatario.

Considerato che l'intervenuta informativa antimafia interdittiva n. 98999/2016, adottata nei confronti della Lande S.p.A., capogruppo del raggruppamento aggiudicatario, ha comportato l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario A.T.I. Lande S.p.A./Pantone Restauri s.r.l., in applicazione dell'art. 94, comma 1 del D.Lgs. 159/2011.

Sentita l'Avvocatura comunale, su analoga situazione riferita al medesimo soggetto per altro intervento ricompreso nel Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO.

Vista la nota prot. n. 644248 del 3 agosto 2016 (allegato 2) con la quale l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90, ha dato comunicazione alla Lande S.p.A. e per conoscenza alla mandante Pantone Restauri s.r.l. nonché al Provveditorato interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata dell'avvio del procedimento diretto alla revoca dell'aggiudicazione definitiva, di cui ai decreti provveditoriali n. 38049 del 17 novembre 2015 e n. 4596 del 9 febbraio 2016.

Visto il decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 (allegato 3) del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata con cui è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015, individuando quale legittimata all'esecuzione del contratto relativo ai lavori di "sistemazione del Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa" la seconda classificata società Samoa Restauri s.r.l., con sede in Pontecagnano (SA), via Pompei trav.sa Santoro s.n.c. - P.IVA 04925950653, per l'importo complessivo dei lavori di € 1.496.103,03, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso.

**Verificato:**

- che, nel citato decreto del Provveditore n. 17541 del 15 giugno 2017, sono indicati erroneamente i seguenti importi di aggiudicazione, in considerazione che non si è tenuto conto dell'importo di € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi, importo compreso nei prezzi dei lavori ma non soggetto a ribasso:
  - € 1.496.103,03, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso;
- che, pertanto, gli importi esatti di aggiudicazione sono i seguenti:
  - € 1.465.954,81, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza, € 47.278,72 per oneri sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, tutti non soggetti a ribasso.



Considerato che si rende necessario rimodulare il quadro economico, approvato con la citata deliberazione di G.C. n. 167 del 18 marzo 2014, al fine di:

- tenere conto del ribasso del 36,233%, offerto in sede di gara;
- tenere conto del ribasso del 44,00%, offerto in sede di gara per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria concernenti la *direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*, che con determinazione I.G. n. 1359 del 6 settembre 2018 sono stati affidati al R.T.P. Studio Battista Associati ed altri;
- appostare la corretta voce di spesa per "*incentivo ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006*" pari a € 40.503,03, in funzione dei livelli di progettazione;
- appostare la voce per *spese commissioni giudicatrici* B.9) (gara lavori + gara D.L./Coord. Sic. in fase esec.) di complessivi € 26.306,20 (di cui € 14.856,90 già impegnati con determina I.G. 1927 del 6 dicembre 2018).

Visto che il quadro economico che ne consegue è di seguito riportato:

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
<b>A) LAVORI :</b>		
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA di cui:</b>		
A.1.1.a) Lavori di restauro architettonico, edili ed altro (OG2)	€ 806.455,83	
A.1.1.b) Scavi archeologici (cat. OS25)	€ 380.061,75	
A.1.1.c) Lavori di restauro superfici decorate (cat. OS2-A)	€ 120.960,46	
A.1.1.d) Monitoraggio strutturale (cat. OS20-A)	€ 85.500,95	
A.1.1.e) Impianti (OG 11)	€ 72.975,83	
<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>		<b>€ 1.465.954,81</b>
A.1.1.f) Oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso (per OG2 € 26.009,12; per OS25 € 12.257,43; per OS2A € 3.901,11; per OS20A € 2.757,50; per OG11 € 2.353,55)	€ 47.278,72	
A.1.1.g) Oneri di sicurezza speciali ( non soggetti a ribasso )	€ 68.223,78	
A.1.1.h) Oneri smaltimento rifiuti (non soggetto a ribasso)	€ 15.000,00	
<b>IMPORTO COMPLESSIVO VOCE "A" (di cui % 41,331 M.O. pari ad € 969.717,18)</b>		<b>€ 1.596.457,31</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>		<b>€ 227.040,16</b>
B.1.a) Assistenza scientifica archeologica, lavaggio e pulizia reperti e rilievi	€ 227.040,16	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>		<b>€ 59.800,00</b>
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)</b>		<b>€ 72.882,79</b>
B.4.1) per : Lavori A.1.1	€ 72.882,79	
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>		<b>€ 2.400.000,00</b>
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni		€ 1.465.000,00
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)	€ 2.400.000,00	

7



B.5.2.a) <i>Acquisizione : Terreni</i>		
B.5.2.b) <i>Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)</i>		
<b>B.6) Accantonamento ex art. 133 d.lgs. 163/2006</b>		<b>€ 27.127,80</b>
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornallera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>		<b>€ 156.938,77</b>
<i>B.7.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (impegno di spesa assunto con det. I.G. 265/2015)</i>	€ 40.503,03	
<i>B.7.2.a) Direzione Lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)</i>	€ 83.397,44	
<i>B.7.2.b) Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)</i>	€ 28.560,00	
<i>B.7.2.c) Contributo CNPALA 4% su B.7.2.a e B.7.2.b (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)</i>	€ 4.478,30	
<b>B.8) Spese tecniche inerenti le espropriazioni/acquisizioni</b>		<b>€ 74.165,22</b>
B.8.1) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di TERRENI		
B.8.2) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di IMMOBILI	€ 74.165,22	
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici</b>		<b>€ 26.306,20</b>
<i>B.9.1) Spesa per commissione giudicatrice gara lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1927/2018)</i>	€ 14.856,90	
<i>B.9.2) Spesa per commissione giudicatrice gara direzione lavori/coordinamento sicurezza</i>	€ 11.449,30	
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche</b>		<b>€ 6.000,00</b>
<i>B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale</i>	€ 3.000,00	
<i>B.10.2) Pubblicazione esiti di gara</i>	€ 3.000,00	
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>		<b>€ 284.403,84</b>
B.12.1) per : voce A Lavori (10% su € 1.581.457,31) escluso voce A.1.1h	€ 158.145,73	
B.12.2) per : voce A.1.1h - oneri smaltimento rifiuti (22% su 15.000,00)	€ 3.300,00	
B.12.3) per : B.1 - Lavori in economia (22%)	€ 49.948,84	
B.12.4) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (22%)	€ 13.156,00	

8



B.12.5) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi (22%)	€ 3.300,00	
B.12.6) per : B.4 - Imprevisti (10%)	€ 7.288,28	
B.12.7) per : B.6 - Accantonamento ex art. 133 del d.lgs. 163/2006 (10%)	€ 2.712,78	
B.12.8) per : B.7.2.a) e B.7.2.b) (22%)	€ 24.630,64	
B.12.9) per : B.7.2.c) - Spese per CNPAIA (22%)	€ 985,23	
B.12.10) per : B.8.2) - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni IMMOBILI (22%)	€ 16.316,35	
B.12.11) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc. (22%)	€ 1.320,00	
B.12.12) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc. (22%)	€ 3.300,00	
<b>B.14) Spese per contributo ANAC</b>		<b>€ 400,00</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B.1 a B.12):</b>		<b>€ 3.365.064,78</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>		<b>€ 4.961.522,09</b>

**Precisato** che per il contratto, oggetto del presente provvedimento è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, in considerazione del valore imperativo della *norma* che trova applicazione anche nel caso in cui la *lex specialis* di gara preveda clausole difformi (cfr. delibera ANAC n. 781 del 20 luglio 2016).

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la comunicazione del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016.

**DETERMINA**

Per i motivi in narrativa indicati

1. **Prendere atto** del decreto n° 17541 del 16 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata con cui è stato disposto di:
  - prendere atto della sopravvenuta impossibilità di procedere alla stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori di "*sistemazione del Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa*" con l'A.T.I. Lande s.r.l. (capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (mandante), a seguito dell'interdittiva ostativa antimafia n. 98999 adottata in data 3 giugno 2016 emessa dalla Prefettura di Napoli;
  - disporre lo scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015, individuando, quale legittimata all'esecuzione del contratto relativo ai lavori di "*sistemazione del Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa*", la seconda classificata società Samoa Restauri s.r.l., con sede in Pontecagnano (SA), via Pompei trav.sa Santoro s.n.c. - P.IVA 04925950653.



2. **Prendere atto che nel suindicato decreto n. 17541 del 15 giugno 2017, sono indicati erroneamente i seguenti importi di aggiudicazione, in considerazione che non si è tenuto conto dell'importo di € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi, importo compreso nei prezzi dei lavori ma non soggetto a ribasso;**
  - € 1.496.103,03, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso.
3. **Dare atto che, conseguentemente, gli importi esatti di aggiudicazione sono i seguenti:**
  - € 1.465.954,81, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza, € 47.278,72 per oneri sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, tutti non soggetti a ribasso.
4. **Approvare il nuovo quadro economico dell'intervento dell'importo complessivo di € 4.961.522,09 - che di seguito si riporta - rimodulato, rispetto a quello approvato con deliberazione n. 167 del 18 marzo 2014:**

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
<b>A) LAVORI :</b>		
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA di cui:</b>		
A.1.1.a) Lavori di restauro architettonico, edili ed altro (OG2)	€ 806.455,83	
A.1.1.b) Scavi archeologici (cat. OS25)	€ 380.061,75	
A.1.1.c) Lavori di restauro superfici decorate (cat. OS2-A)	€ 120.960,46	
A.1.1.d) Monitoraggio strutturale (cat. OS20-A)	€ 85.500,95	
A.1.1.e) Impianti (OG 11)	€ 72.975,83	
<b>TOTALE LAVORI A MISURA</b>		<b>€ 1.465.954,81</b>
A.1.1.f) Oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso (per OG2 € 26.009,12; per OS25 € 12.257,43; per OS2A € 3.901,11; per OS20A € 2.757,50; per OG11 € 2.353,55)	€ 47.278,72	
A.1.1.g) Oneri di sicurezza speciali ( non soggetti a ribasso )	€ 68.223,78	
A.1.1.h) Oneri smaltimento rifiuti (non soggetto a ribasso)	€ 15.000,00	
<b>IMPORTO COMPLESSIVO VOCE "A" (di cui % 41,331 M.O. pari ad € 969.717,18)</b>		<b>€ 1.596.457,31</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>		<b>€ 227.040,16</b>
B.1.a) Assistenza scientifica archeologica, lavaggio e pulizia reperti e rilievi	€ 227.040,16	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>		<b>€ 59.800,00</b>
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)</b>		<b>€ 72.882,79</b>
B.4.1) per : Lavori A.1.1	€ 72.882,79	
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>		<b>€ 2.400.000,00</b>



B.5.1.a) Espropriazione : Terreni		
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)	€ 2.400.000,00	
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni		
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)		
<b>B.6) Accantonamento ex art. 133 d.lgs. 163/2006</b>		<b>€ 27.127,80</b>
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>		<b>€ 156.938,77</b>
B.7.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (impegno di spesa assunto con det. I.G. 265/2015)	€ 40.503,03	
B.7.2.a) Direzione Lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)	€ 83.397,44	
B.7.2.b) Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)	€ 28.560,00	
B.7.2.c) Contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a e B.7.2.b (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1359/2018)	€ 4.478,30	
<b>B.8) Spese tecniche inerenti le espropriazioni/acquisizioni</b>		<b>€ 74.165,22</b>
B.8.1) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di TERRENI		
B.8.2) Spese tecniche inerenti le espropriazioni / acquisizioni di IMMOBILI	€ 74.165,22	
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici</b>		<b>€ 26.306,20</b>
B.9.1) Spesa per commissione giudicatrice gara lavori (impegno di spesa assunto con det. I.G. 1927/2018)	€ 14.856,90	
B.9.2) Spesa per commissione giudicatrice gara direzione lavori/coordinamento sicurezza	€ 11.449,30	
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche</b>		<b>€ 6.000,00</b>
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara	€ 3.000,00	
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>		<b>€ 15.000,00</b>
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>		<b>€ 284.403,84</b>
B.12.1) per : voce A Lavori (10% su € 1.581.457,31) esclusa voce A.1.1h	€ 158.145,73	
B.12.2) per : voce A.1.1h - oneri smaltimento rifiuti (22% su 15.000,00)	€ 3.300,00	





B.12.3) per : B.1 - Lavori in economia (22%)	€ 49.948,84	
B.12.4) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (22%)	€ 13.156,00	
B.12.5) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi (22%)	€ 3.300,00	
B.12.6) per : B.4 - Imprevisti (10%)	€ 7.288,28	
B.12.7) per : B.6 - Accantonamento ex art. 133 del d.lgs. 163/2006 (10%)	€ 2.712,78	
B.12.8) per : B.7.2.a) e B.7.2.b) (22%)	€ 24.630,64	
B.12.9) per : B.7.2.c) - Spese per CNPAIA (22%)	€ 985,23	
B.12.10) per : B.8.2) - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni IMMOBILI (22%)	€ 16.316,35	
B.12.11) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc. (22%)	€ 1.320,00	
B.12.12) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc. (22%)	€ 3.300,00	
B.14) Spese per contributo ANAC		€ 400,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B.1 a B.12) :</b>		<b>€ 3.365.064,78</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>		<b>€ 4.961.522,09</b>

5. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8, dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.
6. Assumere l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 1.757.903,04, di cui € 1.739.603,04 per lavori e € 18.300,00 per smaltimento rifiuti in favore della Samoa Restauri s.r.l. sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2018.
7. Applicare per detta spesa di € 1.757.903,04, di cui al precedente punto 6 – in funzione del cronoprogramma dei lavori – il Fondo Pluriennale Vincolato, come di seguito:
  - Parte spesa – Esercizio corrente**
    - decrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 – DCPT4060 di € 1.757.903,04;
    - incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimento (capitolo di spesa 207431/ 1) – Esercizio 2018 – DCPT 4060 di € 1.757.903,04;
  - Parte entrata – Esercizio 2019**
    - incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato 2019 di parte investimento (capitolo entrata 2/802) di € 1.757.903,04;
  - Parte spesa – Esercizio 2019**
    - incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 207431/ 1 di € 1.757.903,04.

12



COMUNE DI NAPOLI



UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA

8. **Dare atto** che – nell'ambito delle somme a disposizione del quadro economico di cui al precedente punto 4 – risultano già impegnate le spese di seguito riportate, per complessivi € 197.411,54:
- € 40.503,03 per *incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. 163/2006* (det. impegno/trasferimento 265/2015 – capitolo 36024/1 – R.P. 2015 – imp. 1628/2015);
  - € 142.051,60 per *servizi di architettura e ingegneria* in favore di R.T.P. Studio Battista Associati ed altri (det. impegno I.G. 1359/2018 – capitolo 207431/1 – Bilancio 2018 – imp. 3646/2018);
  - € 14.856,90 per *spese commissione giudicatrice* in favore Provveditorato OO.PP. e MIBAC Soprintendenza BAPSAE (det. impegno 1927/2018 – capitolo 207431/1 – Bilancio 2018 – imp. 4666/2018 e 4667/2018);

9. **Assumere** l'impegno di spesa dell'importo di € 3.006.207,51 per *somme a disposizione* sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2018.

10. **Imputare** – nell'ambito del suindicato importo di € 3.006.207,51 per *somme a disposizione* – la spesa di € 400,00 per *contributo ANAC* sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2018.

11. **Applicare** per la restante spesa per *somme a disposizione* pari a € 3.005.807,51 (€ 3.006.207,51 - € 400,00), in relazione al cronoprogramma lavori, il **Fondo Pluriennale Vincolato**, come di seguito:

**Parte spesa – Esercizio corrente**

- decrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 – DCPT4060 di € 3.005.807,51;
- incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimento (capitolo di spesa 207431/1 4) – Esercizio 2018 – DCPT 4060 di € 3.005.807,51;

**Parte entrata – Esercizio 2019**

- incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato 2019 di parte investimento (capitolo entrata 2/802) di € 3.005.807,51;

**Parte spesa – Esercizio 2019**

- incrementare lo stanziamento del capitolo di spesa 207431/1 di € 3.005.807,51;

1. **Riservarsi**, nelle more della stipula del contratto d'appalto, di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza.
2. **Precisare** che il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in n. 275 n.c. a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, come indicato nell'*offerta tempo* presentata dalla Samea Restauri s.r.l.
3. **Demandare** al CUAG - Area Lavori la stipula del contratto di appalto con la Samea Restauri s.r.l.

13



4. **Precisare** che le spese contrattuali cederanno a carico dell'aggiudicataria e che la stessa dovrà provvedere a rimborsare al Comune di Napoli le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi di gara sui quotidiani.
5. **Precisare** che per il contratto, oggetto del presente provvedimento è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, in considerazione del valore imperativo della *norma* che trova applicazione anche nel caso in cui la *lex specialis* di gara preveda clausole difformi (cfr. delibera ANAC n. 781 del 20 luglio 2016).
6. **Dare comunicazione** del presente provvedimento al Provveditorato interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata e al CUAG - Area lavori.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, attesta:

- che la spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito POR Campania FESR 2014/2020, rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013;
- che, ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 254/2014, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedire l'adozione del presente atto.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 17 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- All. 1 - decreto Provveditoriale n. 38049 del 17 novembre 2015;
- All. 2 - nota prot. n. 644248 del 3 agosto 2016;
- All. 3 - decreto Provveditoriale n. 17541 del 15 giugno 2017.

arch. Massimo Santoro

14



Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Determinazione n. 45 del 18/12/2018

**Oggetto:** Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO- POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1 e 6.8.3. **Intervento denominato: "Teatro antico di neapolis - lotto IIIa".**

**Preso d'atto** del decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata di scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015, individuando, quale legittimata all'esecuzione del contratto relativo ai lavori di "sistemazione del Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa", la società SAMOA Restauri s.r.l. - P.IVA 04925950653, **dando atto** dell'esatto importo di aggiudicazione pari € 1.465.954,81, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza, € 47.278,72 per oneri sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, oltre IVA come per legge.

Applicazione FPV 2019, CUP B64B11000130006 - CIG 545912761C

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

Data	Supp.	5219/2018	€ 1.757.903,00	del 21/12/2018
	"	5220/2018	€ 3.005.807,51	del 21/12/2018
	"	5692/2018	€ 400,00	del 21/12/2018

il Ragioniere Generale  
dott. R. Grimaldi

VAR 3085

Prog. 15995/18

IMP. 5219-5220-5692

*[Signature]*

per oneri di sicurezza, € 47.278,72 per oneri sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, oltre IVA come per legge.  
Applicazione FPV 2019, CUP B64B11000130006 - CIG 545912761C

85



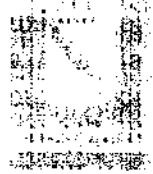
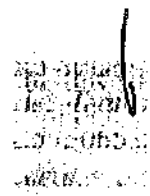
Dipartimento Segreteria Generale  
Segreteria della Giunta Comunale

2508

Determinazione I.G. n. \_\_\_\_\_ del 31.12.2018

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.n. 267/2000 il 25/01/2019

Il Segretario Generale



16

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DALLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 2508.....DEL 31/12/2018.



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA**

Sede Centrale di Napoli

VIA MARCHESE CAMPODISOLA, 21, 80190 - NAPOLI Tel: 081/882200 - 081/882201

pec: [comunicazioni@provvinter.it](mailto:comunicazioni@provvinter.it)

email: [provvinter@provvinter.it](mailto:provvinter@provvinter.it)

B.U.A. NA I

pec: [comunicazioni@provvinter.it](mailto:comunicazioni@provvinter.it)

email: [provvinter@provvinter.it](mailto:provvinter@provvinter.it)

M INF-PRNA  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise  
POGPP-NA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. 68388-17/11/2015-USCITA  
04.01

Al Comune di Napoli  
Dir. Pianificazione e Gestione  
del Territorio - Sito Unesco  
c.a. RUP arch. Luca D'Angelo  
[luca.d'angelo@comune.napoli.it](mailto:luca.d'angelo@comune.napoli.it)

**OGGETTO:** affidamento dei lavori di "Sistemazione area Teatro Romano di Neapolis : scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione immobili, creazione di un parco archeologico urbano - Lotto IIIa" sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara a norma di quanto previsto dall'art. 203, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007- 2013 Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita Obiettivo Operativo 6.2 - Napoli e Area metropolitana - Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO CUP B64B11000130006 - CIG 545912761C.

Si trasmette, in allegato, il decreto provveditoriale di pari data e numero della presente con il quale sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara e dichiarata l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto a favore dell'ATI: Lande s.r.l. (Capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (Mandante) con sede in Napoli - Via G.Sanfelicce n.8, che ha conseguito un punteggio complessivo pari a punti 77,35 per un importo complessivo di € 1.740.581,32 di cui € 1.657.357,54 per lavori a misura al netto del ribasso offerto del 29,36%, € 68.223,78 per oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso ed € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso e per il tempo offerto di giorni 365.

Si precisa che, con il medesimo decreto, è stata subordinata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva all'accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara e per i quali è stata richiesta conferma agli Enti competenti.

Sarà cura di questo Ufficio comunicare tempestivamente gli esiti delle verifiche e la conseguente efficacia dell'aggiudicazione.

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

Gli estensori:

Dott.ssa Daniela Albanese

Ass. Amm. vo Ricciardi Magdi

Il Capo Sezione Dott.ssa Maria Teresa

Il Dirigente Arch. Giovanni Di Mambro

*[Handwritten signature]*  
18



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise,

la Puglia e la Basilicata

Sede Centrale di Napoli

Via Marchese Campolisoia, 21-80133 NAPOLI Tel. 081 5892296

pec: [coop.campaniamolise-uff1@pec.mit.gov.it](mailto:coop.campaniamolise-uff1@pec.mit.gov.it)

email: [ufficio.gare.coopna@mit.gov.it](mailto:ufficio.gare.coopna@mit.gov.it)

Ente delegato dal Comune di Napoli

(Conversione del 12/02/2013 ai sensi dell'art. 53, comma 3, d.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

M INF-PRNA  
Provveditorato Interregionale CO.OP. Campania Molise  
POOPP-NA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. 8639649-17/11/2015-USCITA  
04.01

## IL PROVVEDITORE

VISTO IL D.M. n. 145/2000

VISTO IL D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

VISTO IL D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

VISTO IL D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

### PREMESSO

CHE la Regione Campania con D.D. dell'Unità Operativa Grandi Progetti n. 14 del 19.2.2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25.2.2013, ha disposto, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito Unesco" per un importo complessivo di € 100.000.000,00;

CHE tra le opere da realizzare nell'ambito del progetto è previsto l'intervento denominato "Teatro Antico di Neapolis Lotto III" e con deliberazione di G.C. n. 478 del 26 giugno 2013 è stato approvato il progetto preliminare del citato intervento articolato in due lotti, lotto IIIa e lotto IIIb, per l'importo complessivo di € 10.009.999,46;

CHE il gruppo di progettazione dell'intervento denominato "Teatro Antico di Neapolis Lotto III", composto da funzionari del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio dell'Amministrazione Comunale e da un referente della Soprintendenza speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, nominati con disposizione dirigenziale n. 47/2013, ha redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., il progetto definitivo del lotto IIIa;

CHE il progetto definitivo, dell'importo complessivo di € 6.000.000,00 di cui € 2.429.426,41 per lavori comprensivi di oneri di sicurezza speciali e oneri di smaltimento rifiuti è stato validato, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ed approvato con deliberazione di G.C. n. 167/2014 al fine dell'avvio delle procedure finalizzate all'affidamento dei lavori di "Sistemazione area Teatro Romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione immobili, creazione di un parco archeologico urbano" per l'importo complessivo;



3  
19

CHE con la medesima delibera la Giunta Comunale ha dato mandato al RUP per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori;

CHE alla spesa necessaria per l'intervento provvederà la Regione Campania mediante l'adozione di specifico provvedimento a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/2013;

CHE in data 18.06.2013 tra il Comune di Napoli ed il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, oggi Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania il Molise la Puglia e la Basilicata, è stata sottoscritta la convenzione con la quale, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. a questo Istituto sono state conferite le funzioni di Stazione Unica Appaltante, come previsto all'art. 11 del Protocollo d'intesa sottoscritto tra gli Enti che partecipano alla realizzazione del "Grande Progetto";

CHE, in attuazione al predetto atto convenzionale, il Comune di Napoli con determina n. 23 del 14.05.2014 ha chiesto di attivare al fine dell'affidamento dei lavori una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i.;

CHE alla valutazione delle offerte si è stabilito di procedere secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo n.163/2006 e s.m.i., sulla base degli elementi indicati nel capitolato speciale di appalto e riportati nel disciplinare di gara;

CHE in applicazione dell'art. 122 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i. il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 132 del 17.11.2014 e sui quotidiani "Il Messaggero" edizione nazionale ed "Il Roma" ed. locale;

CHE lo stesso bando è stato pubblicato sul sito informatico del Ministero Infrastrutture e Trasporti e sul sito istituzionale di questo Provveditorato;

CHE, a seguito di intervenute rettifiche che hanno comportato la necessità del differimento delle operazioni di gara, gli atti sono stati, nuovamente, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 197 del 28.11.2014 e sui quotidiani "Il Messaggero" edizione nazionale ed "Il Roma" ed. locale;

CHE per motivi istituzionali con avviso pubblicato sul sito di questo Provveditorato la data di esperimento della gara è stata rinviata al giorno 27.01.2015;

CHE in ottemperanza all'art. 84, comma 2, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i. con nota provveditoriale n. 2713 in data 27.01.2015 è stata nominata la Commissione giudicatrice ed alla data stabilita hanno avuto inizio le operazioni di gara;

#### CONSIDERATO

CHE, all'atto dell'insediamento della Commissione di gara, i Componenti, preso visione dell'elenco dei partecipanti consegnato dall'Ufficio di ricezione plichi di questo Istituto, hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 84, commi 5, 6 e 7 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 282, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed hanno avuto inizio le operazioni di gara;

CHE, come risulta dall'elenco consegnato hanno fatto pervenire offerta, nel termine perentorio previsto dal bando di gara, n.12 operatori economici di cui n. 2 risultati esclusi a conclusione della fase amministrativa del procedimento;

VISTI i verbali di procedura aperta Rep. n. 10918 del 27.01.2015, Rep. n. 11009 del 31.03.2015, Rep. n. 11043 del 23.04.2015, Rep. n. 11100 del 04.06.2015, Rep. n. 11120 del 16.06.2015, Rep. n. 11268 del 13.10.2015 con i quali la Commissione ha dichiarato provvisoriamente aggiudicatario dei lavori di

4  
m  
20

sistemazione area Teatro Romano di Neapolis, scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione immobili, creazione di un parco archeologico urbano - Lotto IIIa, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara a norma di quanto previsto dall'art. 203, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. P. A.f.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (Mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8 C.F. e P.IVA 03456841216 che ha conseguito un punteggio complessivo di punti 77,35/100 per un importo complessivo di €. 1.740.581,32 di cui €. 1.657.357,54 per lavori a misura al netto del ribasso offerto del 29,56 ed €. 68.223,78 per oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso ed €. 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso e con il tempo offerto di giorni 365;

**CONSIDERATO** altresì

CHE dall'esame della documentazione inoltrata dalla Commissione di gara è stato accertato che le procedure, dirette all'affidamento dei lavori, sono state svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate negli atti di gara;

CHE il bando per l'affidamento dei lavori in argomento, il cui CIG è stato acquisito anteriormente alla entrata in vigore della legge n. 15/2014, soggiace alla normativa previgente e pertanto questa Amministrazione ha proceduto ai controlli sul possesso dei requisiti in via ordinaria, mediante richiesta agli Enti competenti;

CHE a norma dell'art. 48 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i. è stato verificato il possesso del requisito di qualificazione necessario per eseguire i lavori in argomento;

CHE sono ancora in corso di definizione le attività di verifica sul possesso dei requisiti generali di partecipazione previsti dall'art. 35 del D.lgs. n. 163/2006, e dichiarati dal concorrente in sede di gara;

CHE la spesa complessiva per il finanziamento dei lavori troverà copertura all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento sul codice di intervento 2.09.01.01, cap.207431 bilancio 2013 E.P. denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR FESR Campania 2007/13, Asse VI Obiettivo Operativo 6.2 intervento 2.09.01.01 sul Bilancio 2013.

CHE l'aggiudicazione definitiva diventa efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, una volta effettuate le verifiche del possesso da parte del concorrente aggiudicatario dei requisiti prescritti;

RITENUTO che possa procedersi all'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i. dei servizi di architettura ed ingegneria per la progettazione definitiva edile e impiantistica per l'intervento denominato "Sistemazione area Teatro Romano di Neapolis, scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione immobili, creazione di un parco archeologico urbano - Lotto IIIa" a favore dell'A.f.i. aggiudicatario;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di contabilità generale dello Stato

**DECRETA**

**Art.1**

Sono approvati e resi esecutori i verbali di procedura aperta Rep. n. 10918 del 27.01.2015, Rep. n. 11009 del 31.03.2015, Rep. n. 11043 del 23.04.2015, Rep. n. 11100 del 04.06.2015, Rep. n. 11120 del 16.06.2015, Rep. n. 11268 del 13.10.2015 con i quali è stato dichiarato provvisoriamente

5  
lu  
21

aggiudicatario dei lavori di sistemazione area Teatro Romano di Napoli: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione immobili, creazione di un parco archeologico urbano - lotto IIIa, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara a norma di quanto previsto dall'art. 203, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. P A.t.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (Mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8 C.F. e P.IVA: 03456841216 che ha conseguito un punteggio complessivo di punti 77,85/ 100 per un importo complessivo di €. 1.740.581,32 di cui €. 1.657.357,54 per lavori a misura al netto del ribasso offerto del 29,36 ed €. 68.223,78 per oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso ed €. 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso e con il tempo offerto di giorni 365.

**Art. 2**

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. è dichiarata l'aggiudicazione definitiva dei lavori a favore dell' A.t.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (Mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8 C.F. e P.IVA 03456841216.

**Art. 3**

Ai sensi dell'art. 11, commi 8, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale. La stipula del contratto è subordinata al decorso del termine dilatorio di cui all'art.11, comma 10 del medesimo D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

**Art. 4**

La spesa dell'intervento troverà copertura all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento sul codice di intervento 2.09.01.01, cap.207431 bilancio 2013 E.P. denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2 intervento 2.09.01.01 sul Bilancio 2013.

Il presente provvedimento è trasmesso, per il seguito di competenza, al R.U.P. del comune di Napoli (NA) all'A.t.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (Mandante), aggiudicatario, ed ai concorrenti legittimati.

**IL PROVVEDITORE**

(Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

Gli estensori.

Dott.ssa Daniela Albanese 

Sig.ra Magda Ricciardi 

Il Capo Sezione

Dott.ssa Maria Teresa Minichelli 

Il Dirigente, Arch. Giovanni Di Mambro 



6  
22

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica  
il responsabile del procedimento

Prot. n. 644248 del 3.8.2016  
L.N.

Alla Lande spa  
lande@pec.lande.it

e p.e.  
Alla Pantone Restauri srl  
pantonerestaurisrl@pec.it

Al Provveditorato Interregionale  
per le opere pubbliche per Campania, Molise, Puglia e Basilicata  
oopp.campaniamolise-uff1@pec.mit.gov.it

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2. Intervento denominato: "Affidamento dei lavori di sistemazione area teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizioni immobili, creazione di un parco archeologico urbano lotto IIIa". Comunicazione di avvio del procedimento per revoca dell'aggiudicazione definitiva ex artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

PREMESSO

- che, con determinazione a contrarre del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO n. 23 del 14 maggio 2014, resa esecutiva in data 26 maggio 2014 al n. 197 di rep., è stata attivata procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato *Teatro antico di Neapolis lotto IIIa*, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara, a norma dell'art. 203, comma 1 del medesimo decreto legislativo - con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 dello stesso decreto - per l'importo a base di appalto di € 2.429.426,41 di cui € 68.223,78 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 15.000,00 per oneri smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- che, con la medesima determinazione n. 23 del 14 maggio 2014, sono stati demandati al provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e Molise in qualità di centrale di committenza, in forza della convenzione sottoscritta con il Comune di Napoli in data 18 giugno 2013, gli adempimenti previsti dall'art. 3 della suindicata convenzione in ordine alle funzioni, attività e servizi dell'Organismo aggiudicatore unitario;
- che, con decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise - Puglia - Basilicata n. 38049 del 17 novembre 2015, a seguito di operazioni di gara svolte nel rispetto della



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica  
largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956077 fax +39 081 7958211  
cittastorica@comune.napoli.it - unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

NAPOLI

UNIONE EUROPEA



*Handwritten signature and number 23*

Linea Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Prodotto dal Programma UNESCO e valorizzazione della città storica  
Responsabile del procedimento

normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara, sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara e quindi dichiarata aggiudicataria dell'intervento denominato *Teatro antico di Neapolis lotto IIIa* l'A.T.I. costituita da Lande s.r.l. (capogruppo), Pantone Luca Vincenzo (mandante);

- che, con il medesimo decreto n. 38049 del 17 novembre 2015, è stata subordinata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, all'accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara, per i quali non è ancora pervenuta la conferma da parte degli enti competenti;
- che con decreto n. 4596 del 9 febbraio 2016, acquisito con prot. n. 131763 del 15 febbraio 2016, il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise - Puglia - Basilicata - nel comunicare di aver acquisito gli esiti positivi delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara dall'A.T.I. costituita da Lande s.r.l. (capogruppo), Pantone Luca Vincenzo (mandante) - ha dichiarato efficace l'aggiudicazione definitiva;
- che la società Lande s.p.a., con nota prot. n. 2015901 - U308 del 1° settembre 2015, acquisita con prot. n. 766429 del 7 ottobre 2015 ha comunicato al Comune di Napoli l'intervenuta modifica dell'assetto societario e gestionale da Lande s.r.l. a Lande s.p.a. e la contestuale modifica sia dell'amministratore unico che del direttore tecnico;
- che, con nota acquisita con prot. n. 209621 del 9 marzo 2016, la società Lande s.p.a., ha trasmesso la documentazione con cui l'impresa Pantone Luca Vincenzo ha comunicato di aver costituito una società a responsabilità limitata denominata Pantone Restauri s.r.l. Unipersonale;
- che il provveditorato alle opere pubbliche per le opere pubbliche Campania - Molise - Puglia - Basilicata con nota prot. n. 12230 del 7 aprile 2016, acquisita in pari data con prot. n. 299774, in merito alle variazioni dell'assetto societario effettuata dalla società capogruppo ha comunicato che [...] Per quanto è stato possibile accertare le variazioni intervenute non appaiono comportare mutamenti sostanziali dei provvedimenti da questa Amministrazione emessi [...];
- che, con nota prot. n. 21099 del 20 giugno 2016 acquisita con prot. n. 521387 del 21 giugno 2016, il provveditorato alle opere pubbliche per le opere pubbliche Campania - Molise - Puglia - Basilicata ha comunicato che, in data 4 giugno 2016, il Prefetto della Provincia di Napoli ha rilasciato, ai sensi dell'art. 84, comma 4 e dell'art. 91, comma 6 del D.Lgs. n. 159/2011, l'informativa interdittiva antimafia n. 98999 adottata in data 3 giugno 2016 nei confronti della Società Lande s.p.a., con sede a Napoli in via. Guglielmo Sanfelice n. 8 C.F. e P.IVA 03456841216 invitando questa amministrazione ad attivare i successivi provvedimenti di competenza;
- che, alla luce della suddetta interdittiva, non è possibile procedere nel procedimento di affidamento in questione all'A.T.I. aggiudicataria.

Tanto premesso, in relazione alla gara in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

SI COMUNICA

*Handwritten signature*



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica  
Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7958077 fax +39 081 7958211  
cittastorica@comune.napoli.it - unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it



Linea Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica  
Responsabile del procedimento

L'avvio del procedimento diretto alla revoca dell'aggiudicazione definitiva dichiarata con decreti del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise - Puglia e Basilicata n. 38049 del 17 novembre 2015 e n. 4596 del 9 febbraio 2016;

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., si comunica altresì che:

- l'amministrazione competente è il Comune di Napoli;
- l'oggetto del procedimento promosso è l'avvio del procedimento diretto alla revoca dell'aggiudicazione definitiva dichiarata con decreti del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise - Puglia e Basilicata n. 38049 del 17 novembre 2015 e n. 4596 del 9 febbraio 2016, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato *Teatro antico di Neapolis lotto IIIa* a favore dell'A.T.I. costituita da Lande s.r.l. (capogruppo), Pantone Luca Vincenzino (mandante) compreso nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO*;
- l'ufficio competente è il servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, largo Torretta n. 19, C.A.P. 80122, Napoli, presso il quale è possibile prendere visione degli atti nei giorni feriali, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- il responsabile del procedimento è l'arch. Luca d'Angelo;
- il procedimento si concluderà nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge suindicata, si informa Codesta società che è possibile produrre memorie ed osservazioni, anche corredate da idonea documentazione, nel termine di dieci giorni a decorrere dalla data di ricezione della presente comunicazione.

il responsabile del procedimento  
arch. Luca d'Angelo



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica  
largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7956077 fax +39 081 7958211  
cittastorica@comune.napoli.it - unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania,

il Molise la Puglia e la Basilicata  
Ente delegato dal Comune di Napoli  
Via Marchese Campodisola, 21 – 80133 Napoli  
Centralino 081-5692111 – fax 081-5519234  
e-mail: copp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

M\_INF-PRNA  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise  
POOPP-NA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0017541-15/06/2017-USCITA

Alla Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio  
Sito UNESCO - Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della città storia  
c.a. arch. Luca d'Angelo  
luca.dangelo@comune.napoli.it  
unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

e p.c. Alla Soc. SAMOA Restauri s.r.l.

A.t.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) – Pantone Luca Vincenzo (Mandante)

Oggetto: Grande Progetto Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito UNESCO – POR Campania FESR 2007/2015 – Obiettivo Operativo 6.2 – Affidamento dei lavori di sistemazione area Teatro Romano di Neapolis: scavo archeologico e opere di restauro, demolizione immobili, creazione di un parco archeologico urbano – lotto III

Si trasmette, per il seguito di competenza il decreto provv.le di pari numero e data con il quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di gara di cui al verbale Rep. n. 11268 del 13.10.2015 individuando, quale legittimato all'esecuzione del contratto relativo ai lavori di "Sistemazione area Teatro Romano di Neapolis : scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione immobili, creazione di un parco archeologico urbano– Lotto IIIa" la Soc. SAMOA Restauri s.r.l. con sede in Pontecagnano (SA) via Pompei Trav.sa Santoro s.n.c.

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Ing. Roberto DANIELE)

L' Estensore

Dott.ssa Daniela Albanese

Il Capo Sezione

Dott.ssa Maria Teresa Mincione

M\_INF-PRNA  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise  
POOPP-NA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0017541-15/06/2017-USCITA



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise,**  
**la Puglia e la Basilicata**

Sede Centrale di Napoli  
Via Marchese Campodisola, 21-80133 NAPOLI Tel. 081 5692296  
pec: oopp.campaniamolise-uff1@pec.mit.gov.it  
email: ufficio.gare.ooppna@mit.gov.it

**Ente delegato dal Comune di Napoli**

(Convenzione del 18.06.2013 ai sensi dell'art. 33, comma 3, d.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

**IL PROVVEDITORE**

VISTO il D.M. n. 145/2000  
VISTO il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.  
VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. vigente ratione temporis  
VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

**PREMESSO**

CHE in data 18.06.2013 tra il Comune di Napoli ed il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, oggi Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania il Molise la Puglia e la Basilicata, è stata sottoscritta una convenzione con la quale, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - ratione temporis vigente - a questo Istituto sono state conferite le funzioni di Stazione Unica Appaltante per la realizzazione delle procedure di gara delle opere rientranti nel "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito Unesco", opere finanziate con fondi POR FESR Campania 2007/2013;

CHE, in attuazione al predetto atto convenzionale, il Comune di Napoli con determina n. 23 del 14.05.2014 ha trasmesso il progetto relativo all'intervento di "Sistemazione area Teatro Romano di Neapolis : scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione immobil, creazione di un parco archeologico urbano- Lotto IIIa" ed ha chiesto di attivare le procedure necessarie al fine dell'affidamento dei lavori;

CHE, esperita la procedura di gara, con D.P. n. 38049 in data 17 novembre 2015 sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara Rep. n. 10918 del 27.01.2015, Rep. n. 11009 del 31.03.2015, Rep. n. 11043 del 23.04.2015, Rep. n. 11100 del 04.06.2015, Rep. n. 11120 del 16.06.2015, Rep. n. 11268 del 13.10.2015 e, non sussistendo le condizioni di anomalia previste dall'allora vigente art. 86 comma 2 del d.lgs 163/2006, è stata dichiarata l'aggiudicazione definitiva dei lavori nei confronti dell' A.t.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (Mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8 C.F. e P.IVA 03456841216 ;

CHE, sussistendo i presupposti di cui all'art. 11 comma 8 del predetto D.lgs 163/2006 con apposita nota provv.le sono stati trasmessi alla Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio sito UNESCO unitamente ai verbali di gara, gli atti relativi all'A.t.i. aggiudicataria;

CHE questa Amministrazione dopo aver proceduto alla verifica dei requisiti generali richiesti per la partecipazione agli appalti dall' art. 38 del D.lgs 163/2006 e decorsi i termini prescritti per il silenzio-assenso dalla Legge antimafia, D.lgs 159/2011, con D.P. n. 4596 in data 9 febbraio 2016 ha dichiarato l'efficacia

10  
luu  
21



dell'aggiudicazione definitiva disposta in favore dell' A.t.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) – Pantone Luca Vincenzo (Mandante);

*Luca Vincenzo Pantone*  
27

**CONSIDERATO**

CHE in data 4 giugno 2016 è pervenuta a questa Amministrazione inoltrata dalla competente Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, informativa antimafia interdittiva n. 98999 adottata ai sensi degli artt. 84, comma 4 e 91 del D.Lvo 159/2011 nei confronti della Società Lande S.p.a., capogruppo del raggruppamento aggiudicatario;

CHE, nell'ambito dei rapporti di collaborazione istituzionale finalizzati ad obiettivi di semplificazione, accelerazione delle procedure di gara e trasparenza detto documento è stato trasmesso, per competenza alla Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio sito UNESCO - Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storia al fine di consentire eventuali attività di competenza;

CHE con nota provv.le n. 19971 in data 9 giugno 2016 e successiva provv.le n. 24876 del 19 luglio 2016 sul presupposto scorrimento della graduatoria di gara la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio sito UNESCO ritirava tutta la documentazione relativa alla Società SAMOA Restauri s.r.l. risultata seconda nella graduatoria di gara ed in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione agli appalti dall' art. 38 del D.lgs 163/2006;

VISTO che Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio sito UNESCO - Servizio Programma UNESCO, con nota prot. n. 105979 dell'08.02.2017 a seguito dei pareri espressi dal Servizio Autonomo Avvocatura Comunale ha chiesto a questo Provveditorato di procedere alla revoca dell'aggiudicazione dell'appalto in oggetto disposta in favore dell'A.t.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) – Pantone Luca Vincenzo (Mandante);

**CONSIDERATO**

CHE l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva disposta con il predetto D.P. n. 4596 ha legittimamente e definitivamente cristallizzato la graduatoria di gara e concluso le attività poste in capo a questa Amministrazione;

CHE in considerazione della sopravvenuta impossibilità di procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario A.t.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) – Pantone Luca Vincenzo (Mandante) a seguito dell'interdittiva antimafia ostativa, della necessità rappresentata dalla Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio sito UNESCO di definire celermente il procedimento e della volontà espressa *per facta concludentia* dalla stessa Amministrazione Comunale si ritiene opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria gara di cui al verbale Rep. n. 11268 del 13.10.2015;

CHE dal predetto verbale risulta seconda graduata la Società SAMOA Restauri s.r.l. con sede in Pontecagnano (SA) via Pompei Trav.sa Santoro s.n.c. C.F. e P.IVA 04925950653 che ha offerto per l'esecuzione dei lavori di "Sistemazione area Teatro Romano di Neapolis : scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione immobili, creazione di un parco archeologico urbano- Lotto IIIa il ribasso del 36,233% dal quale si determina un importo complessivo dei lavori di € 1.496.103,03= , ovvero inferiore a quello offerto dall'originario legittimato;;

CHE la stessa Società SAMOA Restauri s.r.l. ha più volte rappresentato l'intenzione di procedere alla esecuzione dei lavori;

VISTO che lo scorrimento dell'originaria e cristallizzata graduatoria di gara si pone in linea con l'esigenza di tutela dell'efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa evitando, nel rispetto dei principi fondamentali della materia il più complesso e dispendioso percorso dell'indizione di una nuova gara con prezzi aggiornati;

**A TERMINI** delle vigenti disposizioni di contabilità generale dello Stato

**DECRETA**

**Art.1**

Per le motivazioni riportate in premessa, con il presente provvedimento si prende atto della sopravvenuta impossibilità di procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicataria A.t.i. Lande s.r.l. (Capogruppo) - Pantone Luca Vincenzo (Mandante) a seguito dell'intedittiva antimafia ostantiva n. 0143693 del 12.08.2016 emesso dalla Prefettura di Napoli - Area I Ter OSP Antimafia;

**Art. 2**

Si dispone, con il presente provvedimento, lo scorrimento della graduatoria di gara di cui al verbale Rep. n. 11268 del 13.10.2015 individuando, quale legittimato all'esecuzione del contratto relativo ai lavori di "Sistemazione area Teatro Romano di Neapolis : scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione immobili, creazione di un parco archeologico urbano- Lotto IIIa" la Soc. SAMOA Restauri s.r.l. con sede in Pontecagnano (SA) via Pompei Trav.sa Santoro s.n.c. C.F. e P.IVA 04925950653 per l'importo complessivo dei lavori di € 1.496.103,03= oltre €. 68.223,78 per oneri di sicurezza ed €. 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti.

**Art. 3**

La spesa dell'intervento denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" trova copertura all'esito dell'adozione di finanziamento da parte della Regione Campania - finanziamento PCR FESR Campania 2007/2013 e 2014/2020.

Il presente provvedimento è inoltrato, per i successivi adempimenti, al R.U.P. del comune di Napoli (NA) ed è altresì trasmesso ai legittimati.

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Ing. Roberto DANIELE)

Gli Estensori

Dott. ssa Daniela Albanese

Il Coordinatore Ufficio Gare

Dott. ssa Maria Teresa

Il Dirigente

Arch. Giovanni Di Mambro

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania – Molise**  
**Sede centrale Napoli**

*Ente delegato dal Comune di Napoli*

Sede: via Marchese Campodisola n. 21

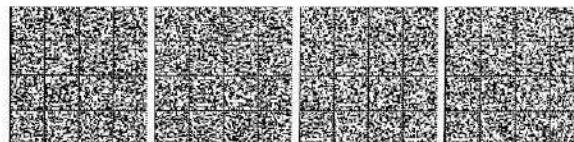
Tel. 081/5692111 – Fax 081/5519234/422 - oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

*Bando di gara*



**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP.Campania-Molise Napoli - Via Marchese Campodisola N. 21 Napoli 80133 Telefono: +39 0815692200 Posta Elettronica: [Ufficiogare.ooppna@mit.gov.it](mailto:Ufficiogare.ooppna@mit.gov.it)

**SEZIONE II: Oggetto dell'appalto Denominazione conferita all'appalto -** Appalto a misura per l'affidamento dei lavori di "SISTEMAZIONE AREA TEATRO ROMANO DI NEAPOLIS: Scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano - Lotto IIIa", sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara a norma dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2 - Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO. CUP B64B11000130006 CIG 545912761C - **Termine di esecuzione:** 549 (cinquecentoquarantanove) giorni. - **Lavorazioni di cui si compone l'intervento:** Categoria prevalente OG 2 Classifica III°/bis - Euro 1.544.336,42 Prevalente. Categoria OS 24 Classifica II° Euro 608.273,79 e Categoria OS 2A Classifica I° Euro 193.592,42 Scorporabile/non-Subappaltabile. - **Importo complessivo dell'intervento Euro 2.429 426,41=** di cui Euro 1.376.485,45= per lavori a misura a base di gara, Euro 969.717,18= per costo del personale non soggetto a ribasso ed Euro 68.223,78= per oneri di sicurezza speciali ed Euro 15.000,00 per



oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso.

**SEZIONE III: Informazioni Di Carattere Giuridico, Economico Finanziario e Tecnico - cauzioni e garanzie richieste:** cauzioni ai sensi artt. 75 e 113 del D.l.vo 163/2006 e s.m.i. e altre indicate nel disciplinare di gara.

**SEZIONE IV: Procedura - Tipo di procedura: Aperta - Finanziamento:** Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del sito UNESCO. - **Criterio di aggiudicazione:** prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza ed al netto del costo del personale non soggetti a ribasso di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 3 bis, del D.L.gvo 163/2006 e s.m.i. e con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1, a norma di quanto previsto dall'art. 122, comma 9, e dall'art. 253, comma 20 bis del medesimo decreto legge n° 163/2006. -

**Vincolo offerta** giorni: 180 - **Termine ricezione offerte:** **giorno 16 dicembre 2014, ore 12.00** - **Apertura delle offerte:** **giorno 17 dicembre 2014, ore 10,00**

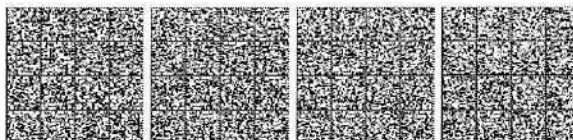
**SEZIONE V: Altre Informazioni** Il Bando di Gara è disponibile all'indirizzo internet <http://www.serviziocontrattipubblici.it>

Il Bando di Gara ed il Disciplinare di Gara sono disponibili sul sito del Provveditorato Interregionale per Opere Pubbliche Campania - Molise [www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it](http://www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it):

Gli elaborati progettuali sono visionabili e, altresì, acquistabili presso la copisteria "Luciano Ricchi s.n.c. di Mario Ricchi" via Guantai Nuovi 19/21, Napoli Tel. 081/5511023, nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 17.30, sabato escluso.

Il provveditore vicario  
dott. arch. Giovanni Di Mambro

T14BFC19896 (A pagamento).





**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE**  
**PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA**  
**SEDE CENTRALE DI NAPOLI**  
**Via Marchese Campodisola n. 21,**  
**Tel. 081/5692111 – Fax 081/5519234/422**  
**oopp.campaniamolise-uff1@pec.mit.gov.it**  
**Ente Delegato dal Comune di Napoli**

### DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, per mezzo di offerte segrete, indetta per il giorno 15 gennaio 2015 alle ore 10,00 presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise, sede centrale di Napoli, per l'affidamento dei lavori di "SISTEMAZIONE AREA TEATRO ROMANO DI NEAPOLIS: Scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro, demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano - Lotto III a", sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara a norma dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2 - Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO.

**CUP B64B11000130006 - CIG: 545912761C**

Importo complessivo dell'intervento €2.429.426,41= così distinto:  
Importo dei lavori a misura a base di gara €2.346.202,63  
Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso €68.223,78  
Oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso €15.000,00

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria	Lavorazione	Classifica	Importo Euro	Categorie
OG 2	Restauro Edifici Monumentali	III/bis	€1.544.336,42	Prevalente
OS 25	Scavi archeologici	II	€608.273,79	Scorporabile/non subappaltabile
OS 2-A	Restauro di superfici decorate di beni culturali	I	€193.592,42	Scorporabile/subappaltabile

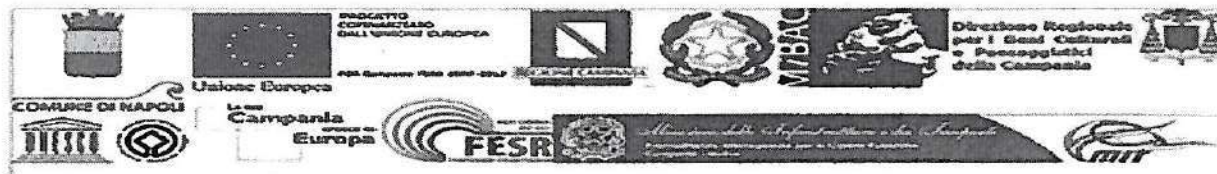
#### 1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, deve pervenire, pena l'esclusione dalla gara, per mezzo del servizio postale raccomandato, ovvero mediante agenzia di recapito, entro le ore 12.00 del giorno 9 gennaio 2015, ESCLUSIVAMENTE al seguente indirizzo: Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise, Sede Centrale Napoli, Via Marchese Campodisola, 21 Napoli, 1° piano stanza 8. Oltre tale termine non saranno ammesse offerte sostitutive o integrative di quelle già trasmesse.

Il plico, pena l'esclusione dalla gara, deve essere sigillato con modalità idonee a garantire la riservatezza e l'integrità della documentazione contenuta (ceralacca, nastro adesivo antistrappo) e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'instestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e l'ora dell'espletamento della medesima. In caso di raggruppamento sul plico dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento medesimo.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno 4 buste, a loro volta sigillate con le modalità di cui sopra a pena l'esclusione dalla gara, e controfirmate su tutti i lembi di chiusura pena l'esclusione dalla gara, recanti l'instestazione del



mittente e la dicitura, rispettivamente, "A – Documentazione", "B – Offerta Tecnica", "C - Offerta Tempo" e "D – Offerta Economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) **Domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento valido di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura i copia autenticata ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

2) **Attestazione** (o copia autenticata ai sensi degli art. 18 o 19 del DPR 445/2000) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche ai sensi degli art. 18 o 19 del DPR 445/2000), rilasciata/e da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso di qualificazione per le categorie OG 2 Classifica III/bis, OS 25 Classifica II e OS 2-A classifica I ovvero per le sole categorie OG 2 Classifica III/bis e OS 25 Classifica II, con obbligo di subappalto per le lavorazioni della categoria OS 2-A classifica I.

3) **Certificazione del sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi di certificazione accreditati, ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI EN ISO/IEC 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, (o copia autenticata ai sensi dell'art.18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000). In alternativa alla suddetta certificazione è sufficiente che dall'attestato SOA risulti che l'Operatore Economico sia in possesso della certificazione di cui all'art. 3, comma 1, lettera mm), del D.P.R. 207/2010;

4) **Dichiarazione sostitutiva, resa dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000**, del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura da cui risulti l'iscrizione del concorrente per attività inerente l'oggetto della gara nonché: il numero e la data di iscrizione, la denominazione o ragione sociale, la durata della società, l'oggetto sociale, la composizione societaria con espressa indicazione delle quote di capitale possedute, la sede legale, il codice attività, il numero di codice fiscale e la partita Iva i nominativi, le date di nascita e le residenze dei titolari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, dei direttori tecnici, dei soci, dei soci accomandatari, dei componenti del collegio sindacale, eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara per l'affidamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'inesistenza di procedure fallimentari, l'inesistenza di procedure concorsuali in corso, l'inesistenza nei confronti della ditta, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, nonché degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale delle cause ostative ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011;

I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 del D.lvo 163/2006 e s.m.i.

5) **Dichiarazione espressamente resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente firmata**, con la quale il concorrente o suo procuratore, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

a) **dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione** previste dall' art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m), m/bis), m/ter) ed m/quater) del d. leg.vo n. 163/2006 e s.m.i;

Ai fini del comma 1, lettera m-quater, il concorrente dovrà, altresì, attestare la propria situazione personale dichiarando a secondo dei casi:

- **di non trovarsi in alcuna situazione di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver, pertanto, formulato l'offerta autonomamente;

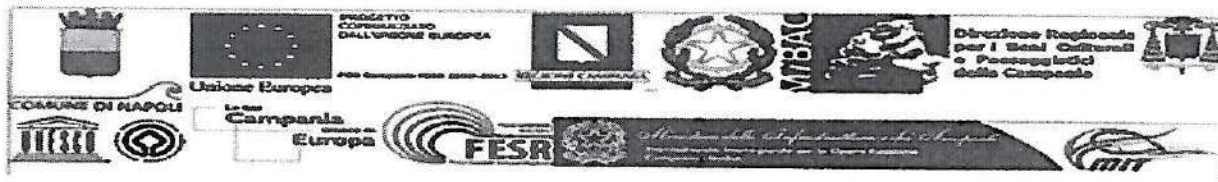
- **di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti con i quali si trovi in una delle situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- **di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di soggetti con i quali si trovi in una delle situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;



- b) dichiara di aver esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul posto di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- c) dichiara di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, la condizione di affidamento in base alla quale, in caso di sopravvenuta mancanza di copertura finanziaria, non si procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto e non sarà riconosciuto alcun ristoro per la partecipazione alla procedura di gara o per la eventuale aggiudicazione provvisoria dell'appalto;
- d) dichiara di aver preso piena e puntuale conoscenza del bando di gara e relativo disciplinare, del capitolato speciale di appalto e degli elaborati progettuali nonché delle risposte ai quesiti pubblicate sul sito istituzionale del Provveditorato [www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it](http://www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it) e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in esse contenute;
- e) dichiara di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di aver preso visione e di ritenere congrua l'incidenza percentuale della manodopera indicata nel relativo elaborato progettuale;
- f) dichiara di aver valutato e tenuto in debita considerazione i costi derivanti dall'obbligo di rispettare le norme di cui al D. Lgs. n.81/2008 e tutta la normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- g) dichiara di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi determinati dall'applicazione del CCNL di categoria ed impegnarsi al rispetto del medesimo per tutta la durata dei lavori;
- h) dichiara:
  - per le imprese NON soggette agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/99 di non essere soggetta agli obblighi di cui alla legge 68/99, precisando le condizioni/esonero di non assoggettabilità;
  - per le imprese soggette agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/99 di essere soggetta e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/99;
- i) dichiara di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- j) dichiara di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC) specificando: il tipo di C.C.N.L. applicato, la dimensione aziendale (numero dipendenti) nonché: 1) per INAIL la sede, il codice ditta e le relative P.A.T.; 2) per INPS: la matricola azienda e la sede competente; 3) per Cassa Edile: la sede, il codice impresa e codice cassa;
- k) dichiara di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione dovrà rimborsare le spese di pubblicità, così come disposto dall'art.26, comma 1, lett.a) del D.L. 66 del 24.04.2014;
- l) dichiara di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art.3 della legge n.136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) dichiara di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese per la pubblicazione sulla GURI del bando e dell'esito di cui al secondo periodo del comma 5/bis) dell'articolo 122 del D. lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- n) dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna le disposizioni di cui al programma 100 della R.P.P. rivedibili sul sito web del Comune di Napoli alla voce [www.comune.napoli.it/risorse\\_strategiche](http://www.comune.napoli.it/risorse_strategiche);
- o) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- p) indica, ai sensi degli artt. 77 e 79 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., l'indirizzo di posta elettronica certificata cui autorizza l'invio delle comunicazioni e l'esito di gara;

6) Dichiarazione espressamente resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente sottoscritta con la quale il titolare e il direttore tecnico, in caso di impresa individuale, i soci e i direttori tecnici in caso di società in nome collettivo, i soci accomandatari e i direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, i soci di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società di capitale e consorzi, attestano:



• di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettere b), c) ed m)ter del d.leg.vo n.163/2006 e s.m.i.

I soggetti di cui sopra, qualora cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, anche a seguito di cessioni di azienda o ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria, dovranno attestare di non trovarsi nella condizione di esclusione di cui alla lettera c) dell'art. 38 del d. leg.vo n.163/2006 e s.m.i..

Eventuali sentenze di condanna, dovranno essere analiticamente indicate comprese quelle per le quali sia beneficiato della non menzione.

7) Dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni della categoria prevalente e/o delle categorie scorporabili che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo, nei limiti e con le modalità di cui all'art.118 del D. Lgs. n.163/2006 s.m.i. e all'art.170 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. (nella misura del 30%). Le lavorazioni di cui alla categoria OS25, a norma dell'art.37, comma 11, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. sono subappaltabili nella misura del 30%. Il concorrente non in possesso di qualificazione nella categoria OS2A dovrà presentare apposita dichiarazione di subappalto per l'esecuzione di dette lavorazioni pena l'esclusione dalla gara.

8) In caso di consorzio dichiara se trattasi di consorzio ex art. 34, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero, consorzio ex art. 34, lettera e) del medesimo decreto;

8.1) In caso di consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. occorrerà presentare:

- a) dichiarazione che indichi per quali consorziati designati all'esecuzione dei lavori il consorzio concorre. A quest'ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi forma alla gara, pena l'esclusione dalla gara, sia del consorzio sia dei consorziati. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'applicazione dell'art.353 del C.P. In caso di aggiudicazione, i soggetti esecutori dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara;
- b) le società consorziate per le quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, dovranno altresì produrre le dichiarazioni di cui ai punti 4 e 6 nonché le dichiarazioni di cui al punto 5. lett. a), e), f), h) i), j), l), m) ed o).

I consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che intendono eseguire in proprio i lavori oggetto del presente appalto, dovranno presentare apposita dichiarazione in sede di gara.

9) Nel caso di associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art.34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. o GEIE non ancora costituiti dichiarazioni rese da ogni concorrente, attestanti:

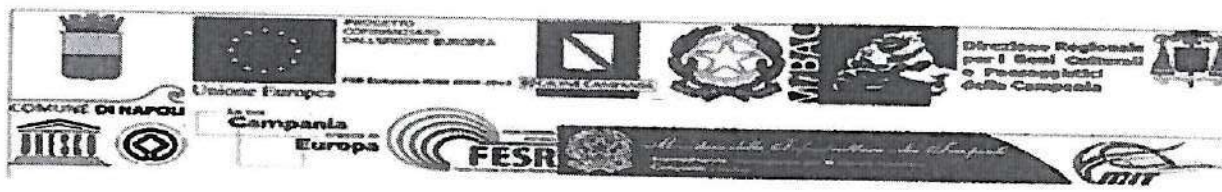
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzio o GEIE;
- c) la quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo raggruppamento e la corrispondente quota di esecuzione lavori, *pena l'esclusione dalla gara.*

10) Nel caso di associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituiti: Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata nel quale dovrà essere espressamente indicata la quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento e la corrispondente quota di esecuzione, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE.

11) **Garanzia fideiussoria emessa a favore del Comune di Napoli** dell'importo di € 48.588,52= pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art.75 del D. Leg.vo 163/2006, prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, conformi agli schemi di polizza tipo approvati con D.M. n. 123/2004, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto fideiussorio. Tale sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio previo accertamento dell'identità del soggetto sottoscrittore e verifica in capo al medesimo dei poteri di impegnare l'istituto di credito o l'impresa assicuratrice.

La medesima garanzia potrà essere rilasciata anche dagli intermediari finanziari, sempre con sottoscrizione autenticata, tramite notaio, dell'agente del quale siano altresì accertati i poteri, iscritti nell'albo speciale di cui all'art.106 del Decreto leg.vo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e





che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art.161 del decreto legislativo n.58/1998 in forza dell'art.28, comma 1, del decreto leg.vo n.169/2012. La garanzia dovrà essere in ogni caso corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla espressa rinuncia da parte del fideiussore all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile nonché dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Per le associazioni temporanee di imprese non ancora costituite, la garanzia su indicata dovrà riportare quali soggetti obbligati tutte le ditte che comporranno il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte medesime, pena l'esclusione dalla gara. E' facoltà delle imprese presentare la garanzia fideiussoria per un importo garantito pari al 50% di quello richiesto. Per usufruire di tale beneficio dall'attestato SOA dovrà espressamente risultare che l'impresa è in possesso della certificazione di cui all'art.3, comma 1, lettera mm) del D.P.R. n.207/2010. In alternativa, alla documentazione dovrà essere allegata copia della certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO /IEC 17000, autenticata ai sensi dell'art.18 o 19 del D.P.R. n.445/2000. In caso di raggruppamento, per usufruire del beneficio tutte le imprese associate dovranno risultare in possesso di certificazione di sistema di qualità, pena l'esclusione dalla gara;

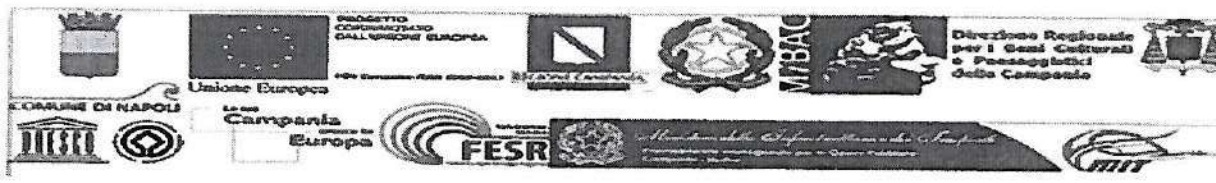
12) Documentazione attestante il versamento della somma di € 140,00= da effettuare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture, **ESCLUSIVAMENTE**, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità e i termini di cui alla delibera dell'AVCP in data 05.05.2014:

- scontrino in originale di avvenuto pagamento rilasciato dai punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini;
- in caso di pagamento effettuato "on-line", copia stampata dell'e-mail di conferma, corredata dal documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità.
- per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul c/c bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT770010300320000004806788, BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

13) Nel caso di ricorso all'avvalimento di cui all'art.49 del D. Leg.vo n.163/2006, la medesima busta "A" deve contenere, altresì, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti,:

- dichiarazione resa dal concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica ed analitica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
  - attestazione SOA della ditta ausiliaria in originale o copia autenticata ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. 445/2000, in corso di validità, rilasciata da Società di Attestazione (SOA), regolarmente autorizzata dall'Autorità ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
  - contratto di avvalimento in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 redatto in conformità a quanto previsto dall'art.88 del D.P.R. n.207/2010, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie che dovranno a pena di esclusione analiticamente indicate;
  - nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra, il concorrente deve presentare una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta in conformità a quanto previsto dall'art.88 del D.P.R. 207/2010, avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lett.g) dell'art.49 del D.lgs. 163/2006, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49, comma 5;
  - dichiarazione sostitutiva espressamente resa, dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura con le modalità ed i contenuti specificati al precedente punto 4);
  - dichiarazione sostitutiva espressamente resa, dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, debitamente firmata, con la quale il medesimo titolare e/o rappresentante, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 attesta:
- 1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), ed m-quater) del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.; la medesima



dichiarazione limitatamente alle lettere b) c) ed m ter), espressamente resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, dovrà essere presentata dal titolare e dal direttore tecnico in caso di impresa individuale; dai soci e dai direttori tecnici in caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dai direttori tecnici in caso di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società di capitale/consorzi, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara.

Qualora uno dei soggetti di cui sopra abbia riportato sentenze di condanna, le stesse dovranno essere analiticamente indicate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;

- 2) di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC) specificando: il tipo di C.C.N.L. applicato, la dimensione aziendale (numero dipendenti) nonché: 1) per INAIL la sede, il codice ditta e le relative P.A.T.; 2) per INPS: la matricola azienda e la sede competente; 3) per Cassa Edile: la sede, il codice impresa e codice cassa;
- 3) di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione le risorse necessarie per l'esecuzione dell'appalto di cui è carente il concorrente stesso;
- 4) il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 5) di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

La domanda e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autentica

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

**La busta B " Offerta Tecnica " deve contenere , a pena di esclusione, la seguente documentazione:**

Il concorrente dovrà suddividere la propria offerta tecnica in modo tale da rispettare l'elemento di natura tecnico qualitativa "A", distinto nei sub-elementi A.1, A.2 , A.3, A.4, A.5, A6 presentando quindi separate documentazioni per ogni sub-elemento al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la puntuale valutazione per ogni criterio stabilito.

**Modalità di presentazione e contenuti delle proposte tecniche migliorative.**

Le proposte tecniche dovranno essere esclusivamente migliorative del progetto definitivo posto a base di gara, non dovranno in alcun modo variare o modificare l'identità e le caratteristiche sostanziali del progetto né comportare aggravio di costi, direttamente o in modo indotto, per l'Amministrazione appaltante.

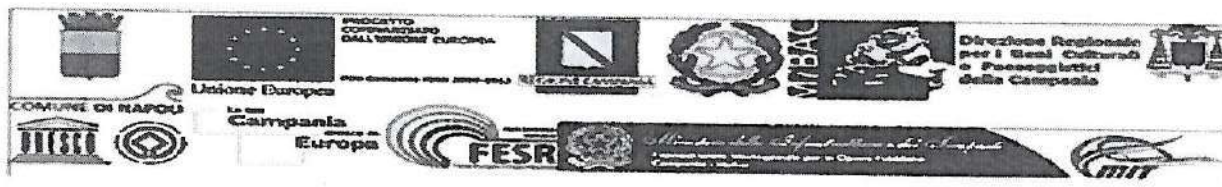
Le proposte del concorrente, per ciascun elemento oggetto di miglioria, dovranno essere chiare, univoche e motivate. Non potranno essere presentate, pena l'esclusione, più soluzioni alternative per uno stesso elemento.

Per ogni sub elemento di valutazione, il concorrente dovrà esplicitare le proprie proposte tecnico-migliorative mediante relazioni tecniche illustrative costituite da max 15 facciate formato A4.

Tali relazioni potranno essere, eventualmente, corredate da schede tecniche e/o descrittive delle caratteristiche tecniche, qualitative e prestazionali dei materiali offerti, elaborati grafici in scala adeguata, particolari costruttivi, calcoli e quant'altro occorrente a documentare con chiarezza le migliorie proposte, avendo comunque cura di sintetizzare al massimo il materiale illustrativo delle soluzioni proposte. Alle stesse dovrà essere allegato il computo metrico non estimativo delle migliorie proposte, pena l'esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione presentata, relativa all'offerta migliorativa, dovrà essere numerata progressivamente, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente. In caso di RTI o Consorzi la medesima documentazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti.

**Tutta la documentazione dovrà inoltre essere timbrata e sottoscritta in ogni pagina da almeno un professionista abilitato Architetto, iscritto all'Ordine Professionale ed in possesso di laurea magistrale o quinquennale – pena l'esclusione dalla procedura, tenuto conto che l'appalto riguarda un immobile di rilevante interesse storico artistico.**



Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte di varianti migliorative relative ad uno o più d'uno dei sub elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza del relativo sub elemento di valutazione.

In ogni caso il concorrente rimane obbligato – ove risultasse aggiudicatario – ad ottenere le autorizzazioni integrative eventualmente necessarie che Enti o Amministrazioni terze dovessero richiedere ai fini della realizzazione delle opere modificate dalle varianti introdotte, senza che ciò possa comportare un allungamento dei tempi contrattuali offerti o maggiori oneri per la Stazione Appaltante.

**La busta "C – Offerta Tempo" deve contenere, a pena di esclusione:**

• Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, pena l'esclusione, contenente l'offerta relativa alla riduzione del tempo di esecuzione lavori T, espressa in cifre ed in lettere, mediante l'indicazione del tempo complessivo offerto, espresso in numero di giorni naturali e consecutivi. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevarrà l'indicazione riportata in lettere. Dovranno inoltre essere allegati a pena di esclusione:

- Un "Cronoprogramma delle attività previste in progetto" in forma di diagramma di Gantt-Pert, da rappresentare su un foglio di formato massimo A2. Il cronoprogramma deve riportare, per ogni fase di lavorazione prevista nel progetto definitivo presentato, le previsioni circa il periodo di esecuzione.
- Una "Relazione tecnica" sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, che illustri le metodologie adottate per la riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori. La relazione dovrà specificare le modalità organizzative proposte dall'offerente atte a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere nei tempi offerti.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere numerata progressivamente, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente.

In caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti, la medesima documentazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti.

**La busta "D – Offerta Economica" deve contenere, a pena di esclusione:**

Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, contenente la misura della percentuale unica di ribasso offerta, espressa in cifre ed in lettere, sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e degli oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso.

La percentuale di ribasso potrà riportare fino ad un massimo di tre decimali. In caso di offerte con quattro o più decimali, il ribasso offerto sarà preso in considerazione fino alla terza cifra decimale, qualunque sia il valore della quarta. In caso di discordanza tra il ribasso riportato in cifre e quello riportato in lettere sarà preso in esame il ribasso percentuale più vantaggioso per l'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte in aumento.

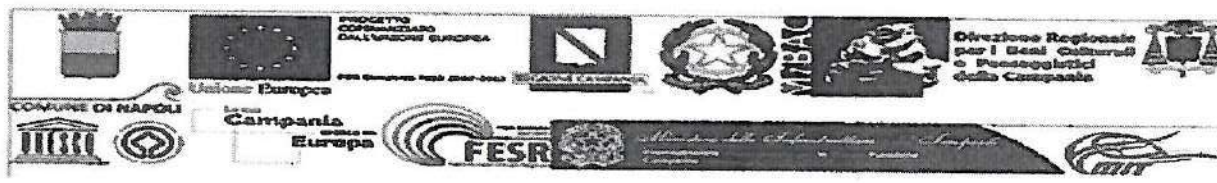
L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente.

In caso di RTI o Consorzi non ancora costituiti, la medesima documentazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio ordinario di concorrenti.

**Procedura di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.leg.von.163/2006 e s.m.i., sulla base della valutazione di un apposita Commissione nominata dall'Amministrazione a norma dell'art.84 del medesimo d.leg.vo n.163/2006 secondo i parametri di seguito riportati.

A – Elemento di natura qualitativa (80 punti)	A 1)	Proposte migliorative per incrementare l'orario di visibilità, anche durante le ore lavorative del cantiere e delle condizioni di messa in sicurezza dello scavo archeologico mediante opere provvisoriale specifiche per consentire la visibilità	15
	A 2)	Miglioramento delle operazioni di scavo archeologico stratigrafico mediante ulteriori servizi connessi: -tipologia e qualifica del personale adibito; -utilizzo di tecnologie avanzate preliminari allo	10



		scavo, quali indagini magnetometriche e/o con georadar, carotaggi, analisi diagnostiche con tecniche geofisiche non invasive senza alcuna alterazione o estrazione di materiale, etc	
	A 3)	Miglioramento costituito dal supporto all'attività di assistenza scientifica ed operativa allo scavo archeologico, mediante ulteriori servizi connessi a: rilievo, valutazione e caratterizzazione dei quadri fessurativi osservabili in superficie, studio dei fenomeni di degrado dei materiali lapidei con prelievo di campioni e analisi di laboratorio, miglioramento del progetto di monitoraggio strutturale.	10
	A 4)	Miglioramento della documentazione dei lavori durante l'esecuzione e a fine lavori che l'impresa/R.T.I./Consorzio intende eseguire, a partire dalle prescrizioni contenute negli elaborati di progetto.	10
	A 5)	Operazioni relative alla manutenzione delle opere che l'impresa/R.T.I./Consorzio intende eseguire a partire dalla data di fine lavori e della durata dell'impegno alla manutenzione delle opere che l'impresa /R.T.I./Consorzio intende assumere senza oneri aggiuntivi per il soggetto aggiudicatore (espressa in mesi o in anni).	15
	A 6)	Migliorie del progetto in relazione a: -allestimenti degli ambienti punti 5; -restauro delle superfici decorate e dei materiali lapidei punti 10; -superamento delle barriere architettoniche punti 5.	20
T - Offerta tempo (5) punti)	T	$T(a) i = 5 \times (T_{max} - T_i / T_{max} - T_{min})$	5
R - Offerta economica lavori e compenso per la progettazione esecutiva (15) punti)	R	$R_i = 15 \times Rib(i)/Rib(max)$	15

**Criteri di attribuzione dei coefficienti e calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.**

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010 e, quindi, sulla base della seguente formula (1):

$$C(a) = \sum [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

C(a) è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;

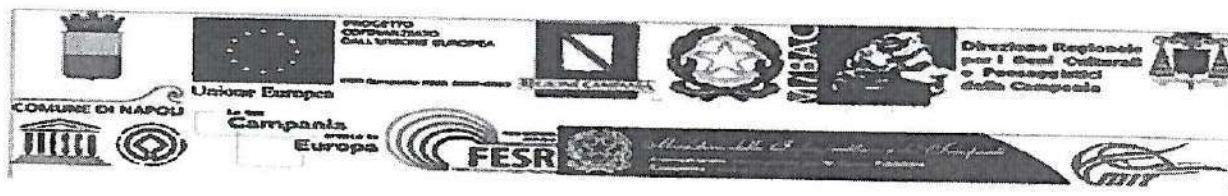
S è la sommatoria

N è il numero degli elementi, sub-elementi da valutare (8) nel caso, 2 di natura quantitativa e 6 di natura tecnico qualitativa;

W<sub>i</sub> è il peso attribuito all'elemento, sub-elemento (i), come indicato nella suindicata tabella;

V(a)<sub>i</sub> sono i coefficienti, compresi tra 0 e 1 ed espressi in valori centesimali, attribuiti all'offerta (a) rispetto all'elemento, sub-elemento (i).

**a) Determinazione dei coefficienti per gli elementi di natura quantitativa.**



Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento "R", ribasso sul prezzo dei lavori, verrà applicata la seguente formula:

$$R(a)_i = R(i)/R(\max)$$

dove:

R(a)<sub>i</sub> = è il coefficiente attribuito al ribasso offerto dal concorrente *i*esimo in esame, variabile da zero a uno;

R (max) è il ribasso massimo offerto dai concorrenti;

R(i) è il ribasso offerto dal concorrente *i*esimo

Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento "T", riduzione dei tempi di esecuzione, verrà applicata la seguente formula:

$$T(a)_i = \frac{T_{\max} - T_i}{T_{\max} - T_{\min}}$$

dove:

T(a)<sub>i</sub> = è il coefficiente attribuito all'offerta tempo del concorrente *i*esimo in esame, variabile da zero a uno;

T<sub>i</sub> = è il tempo per l'esecuzione dei lavori dell'offerta in esame, inferiore a quello di progetto, espresso in giorni;

T<sub>min</sub> = è il tempo minimo per l'esecuzione dei lavori offerto dai concorrenti, espresso in giorni;

T<sub>max</sub> = è il tempo per l'esecuzione dei lavori previsto in progetto, pari a 549 giorni;

#### **b) Determinazione dei coefficienti per i sub-elementi di natura qualitativa**

**A.1 Proposte migliorative per incrementare l'orario di visibilità, anche durante le ore lavorative del cantiere e delle condizioni di messa in sicurezza dello scavo archeologico mediante opere provvisorie specifiche per consentire la visibilità (peso complessivo punti 15)**

In relazione a quanto sopra la determinazione dei coefficienti avverrà, ai sensi del punto a.2) dell'allegato G del D.P.R. n.207/2010, con la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, secondo le linee guide dello stesso D.P.R.

**A.2 Miglioramento delle operazioni di scavo archeologico stratigrafico mediante ulteriori servizi connessi:**

-tipologia e qualifica del personale adibito;

-utilizzo di tecnologie avanzate preliminari allo scavo, quali indagini magnetometriche e/o con georadar, carotaggi, analisi diagnostiche con tecniche geofisiche non invasive senza alcuna alterazione o estrazione di materiale, etc (peso complessivo punti 10)

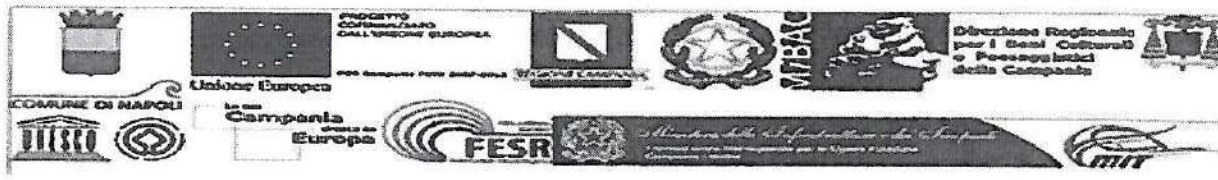
In relazione a quanto sopra la determinazione dei coefficienti avverrà, ai sensi del punto a.2) dell'allegato G del D.P.R. n.207/2010, con la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, secondo le linee guide dello stesso D.P.R.

**A.3 Miglioramento costituito dal supporto all'attività di assistenza scientifica ed operativa allo scavo archeologico, mediante ulteriori servizi connessi a: rilievo, valutazione e caratterizzazione dei quadri fessurativi osservabili in superficie, studio dei fenomeni di degrado dei materiali lapidei con prelievo di campioni e analisi di laboratorio, miglioramento del progetto di monitoraggio strutturale. (peso complessivo punti 10)**

In relazione a quanto sopra la determinazione dei coefficienti avverrà, ai sensi del punto a.2) dell'allegato G del D.P.R. n.207/2010, con la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, secondo le linee guide dello stesso D.P.R.

**A.4 Miglioramento della documentazione dei lavori durante l'esecuzione e a fine lavori che l'impresa/R.T.I./Consorzio intende eseguire, a partire dalle prescrizioni contenute negli elaborati di progetto.. (peso complessivo punti 10)**

In relazione a quanto sopra la determinazione dei coefficienti avverrà, ai sensi del punto a.2) dell'allegato G del D.P.R. n.207/2010, con la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, secondo le linee guide dello stesso D.P.R.



**A.5 Operazioni relative alla manutenzione delle opere che l'impresa/R.T.I./Consorzio intende eseguire a partire dalla data di fine lavori e della durata dell'impegno alla manutenzione delle opere che l'impresa /R.T.I./Consorzio intende assumere senza oneri aggiuntivi per il soggetto aggiudicatore (espressa in mesi o in anni)... (peso complessivo punti 15)**

In relazione a quanto sopra la determinazione dei coefficienti avverrà, ai sensi del punto a.2) dell'allegato G del D.P.R. n.207/2010, con la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, secondo le linee guide dello stesso D.P.R.

**A.6 Migliorie del progetto in relazione a:**

- allestimenti degli ambienti punti 5;
- restauro delle superfici decorate e dei materiali lapidei punti 10;
- superamento delle barriere architettoniche punti 5.

**(peso complessivo punti 20)**

In relazione a quanto sopra la determinazione dei coefficienti avverrà, ai sensi del punto a.2) dell'allegato G del D.P.R. n.207/2010, con la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, secondo le linee guide dello stesso D.P.R.

Ai fini della valutazione delle offerte i coefficienti saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, arrotondando all'unità superiore la seconda cifra decimale qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque; ugualmente i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondando all'unità superiore la seconda cifra decimale qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

**Saranno ammessi al prosieguo della gara i soli concorrenti che avranno ottenuto un punteggio di almeno 25 punti nella valutazione dell'elemento qualitativo A.**

#### **Procedura di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata dalla commissione giudicatrice all'uopo nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, nel giorno ed all'ora indicati, si riunirà in prima seduta pubblica, presso la sede del Provveditorato sita in Via Marchese Campodisola, 21 Napoli.

Durante tale fase la Commissione procederà:

- alla numerazione in ordine progressivo e verifica della conformità di ciascun plico pervenuto, relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare;
- all'apertura dell'unico plico contenitore, rispettando l'ordine progressivo attribuito a ciascun plico, ed alla verifica dei requisiti esterni dei quattro plichi previsti dal presente disciplinare ossia: Busta A "Documentazione Amministrativa", Busta B "Offerta Tecnica", Busta C "Offerta Tempo," Busta D "Offerta Economica".
- all'apertura ed esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" con conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti in base all'esito del suddetto esame;
- all'apertura delle Buste "B. "Offerta Tecnica" per il controllo formale del contenuto delle stesse;

Successivamente la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà all'esame della documentazione contenuta nella busta "B Offerta Tecnica". La commissione procederà, quindi, alla valutazione e attribuzione dei relativi punteggi, in base ai criteri indicati nel presente disciplinare.

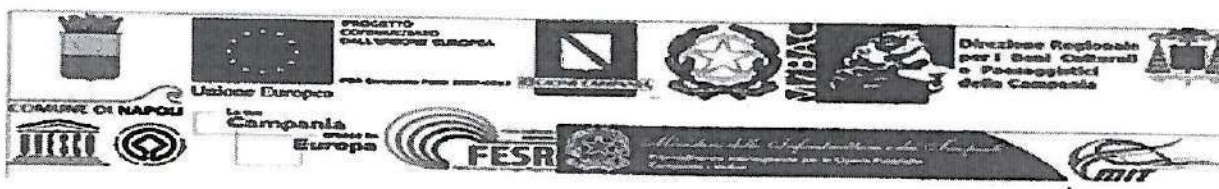
Nel giorno fissato per la seconda seduta pubblica, che sarà comunicata a tutti i concorrenti mediante avviso sul sito istituzionale del Provveditorato, la Commissione giudicatrice:

- dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- procederà quindi, per i soli concorrenti che avranno ottenuto almeno 25 punti nella valutazione dell'offerta tecnica, all'apertura delle buste "C - Offerta tempo" e "D -Offerta economica", alla verifica della regolarità del loro contenuto ed alla eventuale esclusione delle offerte per le quali si sia accertato in modo univoco l'imputabilità ad un unico centro decisionale.

La Commissione quindi darà lettura dei ribassi sugli Elementi "T - Riduzione del tempo di esecuzione", "R - Ribasso sul prezzo dei lavori, e procederà al calcolo del relativo punteggio secondo le formule sopra indicate.

Al termine di tale operazione si procederà alla formazione di una graduatoria dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà stilata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante dell'applicazione della formula (1).



L'aggiudicazione sarà pronunciata a favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo. Sono ammesse solo offerte economiche in ribasso.

Nel caso risultino aggiudicatarie due o più concorrenti con punteggio complessivo uguale si procederà come segue:  
1) In relazione all'esigenza di garantire la migliore qualità dell'esecuzione dell'intervento, avrà precedenza il partecipante che abbia raggiunto il miglior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica presentata; 2) In subordine al punto precedente, la gara sarà aggiudicata provvisoriamente mediante sorteggio.

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta in presenza di almeno due offerte valide.

Si procederà quindi alla verifica della anomalia delle offerte ai sensi dell'art.86 del D.Leg.vo n.163/2006 e s.m.i. Pertanto, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Leg.vo sopra richiamato saranno considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della verifica, risultino attribuiti contemporaneamente:

- un punteggio attribuito all'elemento di natura economica "R" pari o superiore ai 4/5 del corrispondente peso ponderale (nel caso di specie pari o superiore ai 4/5 di 15);
- un punteggio complessivo relativo alla somma dei punti attribuiti a tutti gli elementi diversi da quelli di cui al precedente capo pari o superiore ai 4/5 della somma dei corrispondenti pesi ponderali (nel caso di specie pari o superiore ai 4/5 di 85).

In ogni caso sarà possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, a norma dell'art.86, comma 3, del D.leg.vo n.163/2006.

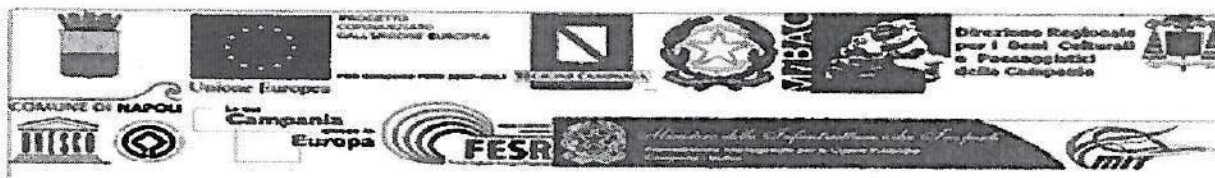
In caso di offerte anormalmente basse la Commissione di gara sospenderà la seduta per la verifica dell'anomalia con le modalità e procedure indicate agli artt. 87 e 88 del D. leg.vo n.163/2006.

A norma di quanto disposto dall'art.88, comma 7, del medesimo D. leg.vo n.163/2006, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

L'esito dell'eventuale sub procedimento di verifica delle offerte anomale sarà comunicato in occasione dell'ultima seduta pubblica, che avrà ad oggetto l'eventuale esclusione delle offerte ritenute anomale e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La stessa seduta sarà convocata mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale di questo Provveditorato.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

- a) Determinazione a contrarre assunta con determinazione n. 23 del 14.5.2014 del Comune di Napoli a firma del Responsabile Unico del Grande Progetto.
- b) Il progetto definitivo è stato verificato e validato in data 23.12.2013;
- c) Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;
- d) Il corrispettivo sarà determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art.53, comma 4 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i.
- e) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i.
- f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana.
- g) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante provvede alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. Gli affidatari comunicano alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. In ogni caso il subappalto è subordinato alla preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.
- h) L'aggiudicatario è comunque tenuto al rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 35, comma 28 eseguenti della legge n. 248 del 4/8/2006 e dall'art.14 del d.leg.vo n.81/2008. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono tenuti ad osservare scrupolosamente le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lvo n.163/2006 e succ. mod. ed integr.
- i) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140, commi 1 e 2 del decreto leg.vo 163/200 e s.m.i.;
- j) E' esclusa la competenza arbitrale; per tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto, non definite in via amministrativa, è competente il giudice ordinario del foro di Napoli;
- k) In caso di avvalimento il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria. Resta inteso che non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria sia l'impresa avvalente;
- l) Per i raggruppamenti temporanei e per i consorzi ordinari di concorrenti, di tipo orizzontale, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara cui si concorre, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o da una impresa consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume in sede di offerta i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara .



m) Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti di tipo verticale, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara cui si concorre, devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

n) Se l'impresa singola o le Imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

o) E' ammessa la partecipazione di associazioni di tipo misto.

p) Eventuali chiarimenti di natura tecnica, dovranno essere richiesti direttamente al Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto dott. arch Giancarlo Ferulano a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.napoli.it](mailto:protocollo@pec.comune.napoli.it) fino a 10 giorni prima della data della scadenza della presentazione delle offerte. Oltre tale termine non sarà preso in considerazione alcun quesito;

r) Eventuali chiarimenti di natura amministrativa, potranno essere richiesti a mezzo fax 081/5519234 -081/5692422 o a mezzo posta elettronica certificata [ooppcampaniamolise@pec.mit.gov.it](mailto:ooppcampaniamolise@pec.mit.gov.it), fino a 10 giorni prima della data della scadenza della presentazione delle offerte. Oltre tale termine non sarà preso in considerazione alcun quesito;

s) Ai sensi dell'art.77, comma 1, e art. 79 del D.leg.vo n.163/2006 e s.m.i., tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante ed i concorrenti avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata;

t) Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto Arch. Giancarlo Ferulano;

u) Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, il legale rappresentante o suo procuratore, dovrà sottoscrivere una dichiarazione giurata dinanzi ad un notaio o alla competente autorità dello Stato di appartenenza. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, in lingua italiana. Se redatta in lingua diversa, la documentazione, dovrà, sempre a pena di esclusione, essere accompagnata da relativa traduzione, certificata "conforme al testo originale" dalle Autorità Diplomatiche o Consolari Italiane dello Stato di residenza dell'operatore economico o professionista, oppure da un traduttore ufficiale.

v) A norma dell'art.26/ter del D.leg.vo introdotto dalla legge n.98/2013, l'Amministrazione Comunale corrisponderà alla ditta aggiudicataria un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale;

z) La spesa dell'intervento troverà copertura all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento sul codice di intervento 2.09.01.01, cap.207431 bilancio 2013 E.P. denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2.

**dd) L'Amministrazione applicherà le disposizioni di cui all'art.38, comma 2/bis del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. introdotto dal D.L. n.90/2014, in caso di mancanza, incompletezza ed irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1 del medesimo art.38.**

**L'Amministrazione applicherà, altresì, le medesime disposizioni anche nei confronti dei soggetti terzi, così come disposto dall'art.46, comma 1/ter, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. introdotto dal D.L. n. 90/2014.**

**La sanzione pecuniaria di cui al citato art.38, comma 2bis del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. introdotto dal D.L. n. 90/2014, è fissata nella misura dell'uno per mille dell'importo complessivo dell'appalto.**

Ai sensi dell'art.13 del D.leg.vo n.196/2003, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati anche con l'uso di procedure informatizzate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, esclusivamente in funzione e per finalità attinenti la gara e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento ed il trattamento dei dati previsti dal bando, dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara e pertanto la presentazione dell'offerta sarà intesa quale esplicita manifestazione di consenso del trattamento.

Agli interessati sarà comunque garantito l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 del D.leg.vo 196/2003. L'Amministrazione potrà comunicare i dati raccolti ai soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 che ne facciano richiesta nonché agli Enti previdenziali e assistenziali ed agli organi dell'autorità amministrativa e giudiziaria per l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Titolare del trattamento è il Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania - Molise - Napoli.

Gli elaborati progettuali sono acquistabili su supporto informatico nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 15,30 alle ore 18,30, sabato escluso, presso la copisteria "Ricchi Luciano s.n.c. di Mario Ricchi, Via





Guantai Nuovi n. 19/21, Napoli - Tel. 081/5525732 – fax 081/5524411. Il costo di riproduzione del C.D. è a carico del concorrente richiedente.

Il bando di gara e l'avviso di rettifica sono stati pubblicati rispettivamente sulla G.U.R.I. n.132 del 17.11.2014 e n.137 del 28.11.2014.

Il Bando di Gara è disponibile all'indirizzo internet <http://www.serviziocontrattipubblici.it>

Il Bando di Gara ed il Disciplinare di Gara sono disponibili sul sito del Provveditorato Interregionale per Opere Pubbliche Campania – Molise [www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it](http://www.provveditorato-ooppcampaniamolise.it);

L'estensore capo sezione  
Dott.ssa Maria Teresa Mincione

Il Dirigente  
Dott. arch. Giovanni Di Mambro

**IL Provveditore**  
(Dott. Ing. Vittorio Rapicarda Federico)



**ORIGINALE**

Mod\_fdge\_1\_21



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: **AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO**

SERVIZIO: **VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA**

ASSESSORATO: **ALL'URBANISTICA**

SG: 166 del 16/05/2022

DGC: 178 del 11/05/2022

Cod. allegati: L 1059\_003

Proposta di deliberazione prot. n° 3

del 06/05/2022

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 161**

**OGGETTO:** Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO -POR Campania FESR 2014/2020- Asse VI Priorità di investimento 6c-Obiettivo specifico 6.7-Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 25: "Teatro antico di Neapolis-lotto IIIa".  
Variazione al bilancio provvisorio 2022 in corso di gestione per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 per un importo pari ad E 386.493,39. CUP B64B11000130006.

Il giorno 19/05/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

**ASSESSORI:**

Maria FILIPPONE

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(Vicesindaco)

Paolo MANCUSO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Vincenzo SANTAGADA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Laura LIETO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCLANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale  
*Dr.ssa Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.



LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora all'Urbanistica

**Premesso che:**

- tra le opere da realizzare nell'ambito del *Grande Progetto centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, finanziato a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, è previsto l'intervento denominato *"Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa"*;
- con deliberazione di G.C. n. 167 del 18 marzo 2014 è stato approvato il progetto definitivo del citato intervento dell'importo complessivo di € 6.000.000,00;
- con determinazione a contrarre n. 23 del 14 maggio 2014 del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, per l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori dell'intervento per l'importo a base di appalto di € 2.429.426,41, di cui:
  - € 2.346.202,63 per lavori (compreso € 969.717,18 per costo del personale) soggetti a ribasso;
  - € 68.223,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso;
  - oltre IVA come per legge pari a € 241.442,64 per complessivi € 2.670.869,05;
- con la medesima determinazione, sono stati demandati al Provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 tra il Comune di Napoli e il medesimo Provveditorato (finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3, secondo periodo, del D.lgs. n.163/2006, delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per gli interventi ricompresi nel *Grande Progetto centro storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO*);
- il Provveditorato ha provveduto a redigere e pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 17 novembre 2014 dove è stato indicato quale *"importo complessivo dell'intervento: € 2.429.426,41 di cui € 1.376.485,45 per lavori a misura a base di gara, € 969.717,18 per costo del personale non soggetto a ribasso e € 68.223,78 per oneri di sicurezza speciali ed € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso"*;
- con decreto del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata n. 38049 del 17 novembre 2015 è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di cui si tratta l'A.T.I. Lande S.r.l. (capogruppo), Pantone Luca Vincenzo (mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8;
- verificata la mancanza del possesso dei requisiti di ordine generale in capo alla Lande S.r.l., con successivo decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015, individuando quale legittimata all'esecuzione del contratto in parola la seconda classificata società Samoa Restauri S.r.l., con sede in Pontecagnano (SA), via Pompei trav.sa Santoro s.n.c. - P.IVA 04925950653;
- con determinazione del Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018, si è preso atto del suindicato decreto provveditoriale n. 17541/2017 di aggiudicazione in favore della Samoa Restauri S.r.l. per un importo pari ad € 1.465.954,81, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, oltre IVA come per legge.

**Atteso che:**

- a causa di criticità connesse alle procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento; in parola e, a seguito delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 in capo alla Samoa Restauri S.r.l., solo di recente il Servizio Gare – Lavori – Area CUAG ha predisposto il contratto con la medesima società Samoa Restauri S.r.l.;

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



- la società Samoa Restauri S.r.l., nel prendere visione dell'atto, ha rilevato come errato l'importo contrattuale indicato pari ad € 1.496.103,03, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso, ritenendo, così come indicato nel Bando di gara, l'importo di € 969.717,18 previsto per il costo del personale non assoggettato a ribasso;
- dalla non applicazione del ribasso sul costo del personale emerge un maggior importo contrattuale da riconoscere alla Samoa Restauri S.r.l. pari ad € 351.357,62 oltre IVA al 10% per complessivi € 386.493,39.

**Preso atto dell'evidente discrasia tra gli atti che compongono la *lex specialis* della gara:**

- il **Bando** prevedeva infatti, quale criterio di aggiudicazione, il prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara **al netto**, tra l'altro, **del costo del personale**;
- il **Disciplinare** di gara escludeva il ribasso solo con riferimento agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed agli oneri di smaltimento rifiuti, non includendo quindi, tra le voci non ribassabili, anche il costo del personale.

**Preso atto inoltre che nell'offerta economica della Samoa Restauri S.r.l. è riportato che il legale rappresentante della società offre "per l'esecuzione dei lavori in oggetto il ribasso del 36,233% sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto di tutti gli oneri non soggetti a ribasso come prescritto nel bando di gara".**

Visto il parere del Dipartimento Avvocatura – Servizio Difesa giuridica civile prot. n. 900006 del 15 dicembre 2021, in riscontro a quanto richiesto sull'argomento con nota del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO prot. n. 875060 del 6 dicembre 2021.

**Considerato che**, per costante giurisprudenza intervenuta in materia, nella gerarchia tra gli atti costituenti la *lex specialis* di gara ha riconosciuta prevalenza il Bando di gara in caso di discrasia tra le disposizioni recate da quest'ultimo e quelle contenute nel Disciplinare e/o Capitolato di gara.

**Considerato, inoltre, che** la portata di tale principio appare essere ancor più significativa nel caso di specie, in considerazione che la disposizione del Bando di gara sull'esclusione del ribasso del costo del personale era conforme alla normativa all'epoca vigente (art. 82, comma 3bis del D.lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis* alla procedura di gara in parola).

**Valutato pertanto che** il rilievo eccepito dalla Samoa Restauri S.r.l. sia legittimo e fondato e che - nell'interesse dell'Amministrazione, al fine di non incorrere in possibili contenziosi con la medesima Samoa Restauri S.r.l. - è opportuno e necessario rideterminare l'importo di aggiudicazione della gara in parola, a parziale rettifica della determinazione del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018.

**Atteso che:**

- la somma di cui risulta necessario disporre, pari ad € 351.357,62 oltre IVA al 10% per € 35.135,76, per complessivi € 386.493,39, risulta confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione quale quota parte dell'economia di spesa da ribasso d'asta di cui alla citata determinazione di presa d'atto dell'aggiudicazione, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018.
- pertanto, al fine di poter procedere all'attuazione dell'intervento in parola, secondo la normativa in materia di contabilità armonizzata, occorre procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato in corso di esercizio provvisorio, ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, della suindicata somma di € 386.493,39 (cap. spesa 207431/1 – codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, cap. entrata 407431).

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



**Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 141 del 29 aprile 2022 di proposta al Consiglio di approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2021 e misure per il recupero del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, comma 1 del D.lgs. 267/2000.

**Atteso che** la Legge 15 del 28 febbraio 2022, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2022, che stabilisce che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2022.

**Valutato che** per tutto quanto innanzi esposto - nelle more dell'approvazione del formulando bilancio di previsione 2022/2024 - sono sussistenti i presupposti per ricorrere all'utilizzo della quota di avanzo vincolato di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e del principio contabile 8.11 dell'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, nella parte in cui, analogamente, stabilisce che *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente"*.

**Vista** la nota del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO PG/2022/0356293 del 06/05/2022, indirizzata al Collegio dei Revisori dei Conti.

**Visti:**

- il D.lgs. 118/2011 così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014 e l'allegato 4/2 con particolare riferimento al punto 8 che disciplina le modalità di gestione della fase provvisoria di bilancio;
- il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. codice dei contratti pubblici;
- gli articoli 175 comma 5 bis lettera a, 187 comma 3 e 3 quinquies, 183 comma 8, 239 del D.lgs. n. 267/2000 TUEL;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli.

**Ritenuto**, altresì che, come sopra dato, ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per urgenza.

**Attestato che:**

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

*Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto composti dal seguente documento per complessive pagine 3 firmato digitalmente dalla medesima dirigente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il numero:*

L1059\_003\_01: Nota al Collegio dei Revisori dei Conti PG/2022/0356293 del 06/05/2022, indirizzata al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigente qui di seguito sottoscrive

La Dirigente  
arch. Paola Cerotto  
*Paola Cerotto*

### DELIBERA

Con voti UNANIMI,

- Variare**, ai sensi del punto 8.11 allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, il bilancio di previsione 2022/2024 in corso di gestione, esercizio provvisorio 2022 con applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto da destinare all'intervento denominato "Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa", ricompreso nel Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO, finanziato nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020 per complessivi di € 386.493,39 come segue:

#### Parte entrata:

**Applicare** quota dell'avanzo vincolato di amministrazione per l'importo complessivo di € 386.493,39 - capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 - anno provenienza fondi 2018 - ARTT1059 - Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO (vincolo entrata capitolo 407431, codice bilancio 4.02.01.02.001 - DGOG3000 - UOA Attuazione delle Politiche di Coesione), da destinare all'intervento denominato "Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa".

#### Parte spesa:

**Incrementare** lo stanziamento del codice bilancio missione 5 programma 1 titolo 2 macroaggregato 2 (05.01-2.02.01.10.999) per € 386.493,39 (capitolo 207431 art. N.I. - ARTT1059 Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO) per "integrazione importo di aggiudicazione - lavori di sistemazione del Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa".

- Autorizzare** la dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO ad assumere con proprie determinazioni gli atti conseguenziali all'adozione della presente deliberazione.

- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessora all'Urbanistica  
Prof. arch. Laura Lieto

La Dirigente del Servizio  
Valorizzazione della Città Storica - sito UNESCO

Arch. Paola Cerotto  
*Paola Cerotto*

VISTO

La Responsabile dell'Area  
Trasformazione del Territorio

*Paola Cerotto*

Il Segretario Generale  
Dr.ssa Monica Cinque



Arch. Paola Cerotto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.3 DEL 06/05/2022 AVENTE AD OGGETTO:  
Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2014/2020  
- Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1 e 6.8.3.  
Intervento n. 25: *"Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa"*. CUP B64B11000130006  
Variazione al bilancio provvisorio 2022 in corso di gestione per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione  
vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011,  
come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 per un importo pari ad € 386.493,39.

La dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:  
**FAVOREVOLE**

Addì 06/05/2022

La Dirigente  
arch. Paola Cerotto  
*Paola Cerotto*

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 06/05/2022... e protocollata con il n. D.G.C. 2022/178.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

*parere allep*

Addì, 16/5/22

IL RAGIONIERE GENERALE  
*Claudio Fel*





## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 3 DEL 6.05.2022 – DGC 2022/178 – SERVIZIO VALORIZZAZIONE CITTA' STORICA – SITO UNESCO

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Richiamati i seguenti punti del Principio contabile della competenza finanziaria

**8.11:** *“Nel corso dell’esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l’avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l’ente, è consentito l’utilizzo delle quote vincolate dell’avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell’organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell’esercizio precedente”.*

**9.2.14** *“L’utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell’esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l’avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell’organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell’esercizio precedente, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.5.”.*

Dato atto che

- con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 29/4/2022, è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione al 31/12/2022, composto, tra l’altro, dal PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021, che accerta un disavanzo di amministrazione di € 2.212.461.726,45;
- il disavanzo di amministrazione al 31/12/2021 è composto, tra l’altro, da un totale di fondi vincolati di € 591.617.513,65 e da un totale di fondi accantonati di € 4.424.528.105,52.

Verificato che tra i fondi vincolati costituenti il risultato di amministrazione 2021 sono compresi quelli oggetto della presente proposta.

Richiamati

- l’art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che disciplina l’applicazione al bilancio di previsione, anche in esercizio provvisorio, della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e fissa limiti all’applicazione al bilancio di previsione di tali quote;
- il comma 823 dell’art. 1 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), secondo cui le quote vincolate provenienti dalle risorse assegnate per fronteggiare l’emergenza COVID e non utilizzate (Fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali e Fondi assegnati a titolo di ristori specifici di spesa) non sono soggette ai limiti previsti dall’art.1 commi 897 e 898 della legge 145/2018.



Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 commi 897 e 898 citati, il Comune di Napoli può applicare al bilancio quote di avanzo per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione

Considerato che

- dalle tabelle di ANALISI DEL DISAVANZO e di MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO, approvate con la citata delibera di G.C. 141/2022 unitamente allo schema di rendiconto 2022, si evince che la quota di disavanzo da recuperare nell'esercizio finanziario 2022 è pari ad € 169.840.675,25;
- in esercizio provvisorio 2022, sono in corso di approvazione le seguenti applicazioni di avanzo vincolato:

DELIBERA	IMPORTO	DESTINAZIONE
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	32.987.865 ,04	DIVERSI INTERVENTI IN AMBITO POLITICHE SOCIALI
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	118.049,99	REVISIONE VENTENNALE FUNICOLARE CENTRALE
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	150.000,00	FUNICOLARE MONTESANTO – STAZIONE INTERMEDIA CORSO VITTORIO EMANUELE
G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	23.712,00	STUDIO FATTIBILITA' REALIZZAZIONE CITTA' DEI GIOVANI
PRESENTE PROPOSTA	386.493,39	TEATRO ANTICO NEAPOLIS LOTTO III a
<b>TOTALE</b>	<b>33.666.123,42</b>	

- a cui si aggiunge la seguente ulteriore applicazione, a cui non è applicabile il comma 1 commi 897 e 898:

G.C. IN CORSO APPROVAZIONE	8.638.187,30	Fondo di solidarietà alimentare
----------------------------	--------------	---------------------------------

**Fatto rinvio** alla relazione istruttoria della presente deliberazione resa dal competente Dirigente e alla relazione alla stessa acclusa, per quanto concerne le motivazioni di applicazione dell'avanzo in esercizio provvisorio.

**Ricordato** che la presente variazione del bilancio in esercizio provvisorio 2022 è di competenza della Giunta Comunale, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione.

Tutto ciò premesso e considerato, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Napoli,

La Ragioniere Generale  
Claudia Gargiulo



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

**PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 19 MAGGIO 2022**

**OGGETTO:** *Proposta di delibera n. 3 del 06.05.2022 - Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c -Obiettivo specifico 6.7 -Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 25: "Teatro antico di Neapolis - lotto III a".*

*Variazione al bilancio provvisorio 2022 in corso di gestione per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 per un importo pari ad € 386.493,39.*

*L'anno duemilaventidue, il giorno 19 del mese di maggio, con modalità "a distanza" si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

<i>dr. Costantino SESSA</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Domenica CAROZZA</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Antonio DANIELE</i>	<i>Componente</i>

*per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**PREMESSO**

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000.*
- che con deliberazione di C.C. n. 26 del 16/09/2021 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2020;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/09/2021 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023;*
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/09/2021 è stato approvato il Bilancio di Previsioni 2021/2023.*

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

### CONSIDERATO

- che tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli Valorizzazione del sito UNESCO, finanziato a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, è previsto l'intervento denominato "Teatro antico di Neapolis - lotto IIIa"; con deliberazione di G.C. n. 167 del 18 marzo 2014 è stato approvato il progetto definitivo del citato intervento dell'importo complessivo di € 6.000.000,00;
- che con determinazione a contrarre n. 23 del 14 maggio 2014 del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio sito UNESCO è stata indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, per l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori dell'intervento per l'importo a base di appalto di € 2.429.426,41, di cui: € 2.346.202,63 per lavori (compreso € 969.717,18 per costo del personale) soggetti a ribasso, € 68.223,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge pari a € 241.442,64 per complessivi € 2.670.869,05, con la medesima determinazione, sono stati demandati al Provveditorato interregionale alle 00.PP. per la Campania e il Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 tra il Comune di Napoli e il medesimo Provveditorato (finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3, secondo periodo, del D.lgs. n.163/2006, delle funzioni di Stazione Unica Appaltante per gli interventi ricompresi nel Grande Progetto centro storico di Napoli -valorizzazione del sito UNESCO); il Provveditorato ha provveduto a redigere e pubblicare il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 17 novembre 2014 dove è stato indicato quale "importo complessivo dell'intervento: € 2.429.426,41 di cui € 1.376.485,45 per lavori a misura a base di gara, € 969.717,18 per costo del personale e non soggetto a ribasso e € 68.223,78 per oneri di sicurezza speciali ed € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso";
- che con decreto del Provveditore interregionale alle 00.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata n. 38049 del 17 novembre 2015 è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di cui si tratta l'A.T.I. Lande S.r.l. (capogruppo), Pantone Luca Vincenzo (mandante) con sede in Napoli alla via Guglielmo Sanfelice n. 8; verificata la mancanza del possesso dei requisiti di ordine generale in capo alla Lande S.r.l., con



Collegio dei Revisori

successivo decreto n. 17541 del 15 giugno 2017 del Provveditore interregionale alle 00.PP. Campania, Molise, Puglia e Basilicata è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di gara, di cui al verbale rep. n. 11268 del 13 ottobre 2015, individuando quale legittimata all'esecuzione del contratto in parola la seconda classificata società Samoa Restauri S.r.l., con sede in Pontecagnano (SA), via Pompei trassa Santoro s.n.c. - P.IVA 04925950653," con determinazione del Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018, I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018, si è preso atto del suindicato decreto provveditoriale n. 17541/2017 di aggiudicazione in favore della Samoa Restauri S.r.l. per un importo pari ad € 1.465.954,81, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 47.278,72 per oneri di sicurezza intrinseci compresi nei prezzi e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, oltre IVA come per legge a causa di criticità connesse alle procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento, in parola e, a seguito delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 in capo alla Samoa Restauri S.r.l., solo di recente il Servizio Gare – Lavori – Area CUAG ha predisposto il contratto con la medesima società Samoa Restauri S.r.l.; la società Samoa Restauri S.r.l., nel prendere visione dell'atto, ha rilevato come errato l'importo contrattuale indicato pari ad € 1.496.103,03, al netto del ribasso offerto del 36,233%, oltre € 68.223,78 per oneri di sicurezza e € 15.000,00 per oneri di smaltimento rifiuti, entrambi non soggetti a ribasso, ritenendo, così come indicato nel Bando di gara, l'importo di € 969.717,18 previsto per il costo del personale non assoggettato a ribasso; dalla non applicazione del ribasso sul costo del personale emerge un maggior importo contrattuale da riconoscere alla Samoa Restauri S.r.l. pari ad € 351.357,62 oltre IVA al 10% per complessivi € 386.493,39. Preso atto dell'evidente discrasia tra gli atti che compongono la lex specialis della gara: il Bando prevedeva infatti, quale criterio di aggiudicazione, il prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto, tra l'altro, del costo del personale; il Disciplinare di gara escludeva il ribasso solo con riferimento agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed agli oneri di smaltimento rifiuti, non includendo quindi, tra le voci non ribassabili, anche il costo del personale.

- che il Dipartimento Avvocatura – Servizio Difesa giuridica civile prot. n. 900006 del 15 dicembre 2021, in riscontro a quanto richiesto sull'argomento con nota del Servizio Valorizza-

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

*zione della città storica – sito UNESCO prot. n. 875060 del 6 dicembre 2021, stabilendo che per costante giurisprudenza intervenuta in materia, nella gerarchia tra gli atti costituenti la lex specialis di gara ha riconosciuta prevalenza il Bando di gara in caso di discrasia tra le disposizioni recate da quest'ultimo e quelle contenute nel Disciplinare e/o Capitolato di gara, inoltre, che la portata di tale principio appare essere ancor più significativa nel caso di specie, in considerazione che la disposizione del Bando di gara sull'esclusione del ribasso del costo del personale era conforme alla normativa all'epoca vigente (art. 82, comma 3bis del D.lgs. 163/2006, applicabile ratione temporis alla procedura di gara in parola).*

### **ATTESO**

- che la somma di cui risulta necessario disporre, pari ad € 351.357,62 oltre IVA al 10% per € 35.135,76, per complessivi € 386.493,39, risulta confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione quale quota parte dell'economia di spesa da ribasso d'asta di cui alla citata determinazione di presa d'atto dell'aggiudicazione I.G. n. 2508 del 31 dicembre 2018.*
- che pertanto, al fine di poter procedere all'attuazione dell'intervento in parola, secondo la normativa in materia di contabilità armonizzata, occorre procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato in corso di esercizio provvisorio, ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014, della suindicata somma di € 386.493,39 (cap. spesa 207431/1 – codice bilancio 05.01- 2.02.01.10.999, cap. entrata 407431).*

### **RICHIAMATI**

*i seguenti punti del Principio contabile della competenza finanziaria:*

**8.11:** *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo de/l'avanzo di amministrazione vincolato determinato*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente".

9.2.14 "L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.5."

### VALUTATO

*pertanto che il rilievo eccepito dalla Samoa Restauri S.r.l. sia legittimo e fondato e che - nell'interesse dell'Amministrazione, al fine di non incorrere in possibili contenziosi con la medesima Samoa Restauri S.r.l. - è opportuno e necessario rideterminare l'importo di aggiudicazione della gara in parola, a parziale rettifica della determinazione del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n. 45 del 18 dicembre 2018.*

### LETTO

*il par. del principio contabile 8.11 dell'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011 integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, nella parte in cui, analogamente, stabilisce che "Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente".*

### RITENUTO

*che, ai sensi dell'art. 1 commi 897 e 898 citati, il Comune di Napoli può applicare al bilancio quote di avanzo per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;*

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

### VISTO

- *il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Valorizzazione della città storica – sito UNESCO, intermini di “favorevole”, ai sensi dell’art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;*
- *il parere di regolarità contabile in termini di “favorevole”, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell’art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i;*
- *le osservazioni del segretario Generale;*
- *il Regolamento di Contabilità dell’Ente;*

### TENUTO CONTO

*- che dalle tabelle di ANALISI DEL DISAVANZO e di MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO, approvate con la citata delibera di G.C. 141/2022 unitamente allo schema di rendiconto 2022, si evince che la quota di disavanzo da recuperare nell'esercizio finanziario 2022 è pari ad € 169.840.675,25; in esercizio provvisorio 2022, sono in corso di approvazione le seguenti applicazioni di avanzo vincolato:*

DELIBERA	IMPORTO	DESTINAZIONE
G.C. INCORSO APPROVAZIONE	31.913.441,54	DIVERSI INTERVENTI IN AMBITO POLITICHE SOCIALI
G.C. INCORSO APPROVAZIONE	118.049,99	REVISIONE VENTENNALE FUNICOLARE CENTRALE
G.C. INCORSO APPROVAZIONE	150.000,00	FUNICOLARE MONTESANTO - STAZIONE INTERMEDIA CORSO VITTORIO EMANUELE
G.C. INCORSO APPROVAZIONE	23.712,00	STUDIO FATTIBILITA' REALIZZAZIONE CITTA' DEI GIOVANI
PRESENTE PROPOSTA	386.493,39	TEATRO ANTICO NEAPOLIS LOTTO III A
<b>TOTALE</b>	<b>32.591.699,92</b>	





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, ATTESO,  
RICHIAMATO, VALUTATO, LETTO, RITENUTO, VISTO, TENUTO  
CONTO.**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

***ESPRIME***

*- per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 239 del TUEL, alla proposta di Deliberazione n. 03 . n. 119 del 06/05/2022 – ad oggetto: Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c -Obiettivo specifico 6.7 -Azioni 6.7.1 e 6.8.3. Intervento n. 25: "Teatro antico di Neapolis – lotto IIIa".*

*Variatione al bilancio provvisorio 2022 in corso di gestione per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014 per un importo pari ad € 386.493,39.*

**Napoli, 19/05/2022**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

***dr. Costantino Sessa - Presidente***

***dr. Antonio Daniele - Componente***

***dr. Domenico Carozza - Componente***

***Sottoscritta digitalmente\****

\*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

***Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) - tel.:(+39) 081 795 9700-1 – fax :(+39) 081 795 9707  
e mail: [revisori.conti@comune.napoli.it](mailto:revisori.conti@comune.napoli.it) – [revisori.conti@pec.comune.napoli.it](mailto:revisori.conti@pec.comune.napoli.it)***

PROPOSTA PROT. N. 5 DEL 10.5.2022

DIREZIONE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA-SITO UNESCO  
PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 16.5.2022-  
SG 166

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto si propone di variare l'esercizio provvisorio 2022, mediante applicazione di una quota di avanzo vincolato, da destinare alla rideterminazione dell'importo di aggiudicazione della gara per la realizzazione dell'intervento denominato "teatro antico di Neapolis - lotto IIIa".

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

L'applicazione dell'avanzo vincolato è disciplinata dal D.Lgs. 267/2000 all'art. 187, che al comma 3 ne consente l'utilizzo anche in esercizio provvisorio "*esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.*", nel quale si dispone che "*In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.*".

Trovano, altresì, applicazione i commi 897 e 898 della L. 145/2018 e i punti 8.11 e 9.2.14 del Principio Contabile 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

  
Monica Cinque

  
VISTO:  
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 161 del 19/05/2022 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, e cura del Settore Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 26/5/22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

*[Signature]*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di completa pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....